AnnoXXII - N°8 Novembre 2020 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie - www.terrenostre.info

terrenostre

PROGETTO FUOCO: CALORE CON STILE

a pag. 4-5

pag. 6-7

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

CAFFÈ di PULCINELLA
MADE IN ITALY
Consegna a domicilio GRATUITA
Il segreto del vero caffè napoletano ...in cialde e capsule compatibili
BASTIA UMBRA - Via della Rocca 1/A
3518811067

Paolamela
paolamelacashmere.simply / extraordinary
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

UMBRAGROUP
www.umbragroup.com

Via Campiglione, 40 | **BASTIA UMBRA** (PG) | T. **075 8001568** | www.mariniedilizia.com

ABBONATI A TERRENOSTRE
Con soli 20 euro all'anno

www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com

Seguici su Facebook

Editoriale

di SILVIA MARINI

ADESSO

Ogni volta penso che sarei potuta essere io, o mia madre oppure mio padre a lottare da soli in un letto d'ospedale. E non sembra più così lontano, impossibile ed esagerato vedendo le ambulanze intorno a casa mia, ricevendo notizie dagli amici, guardardomi semplicemente intorno. Niente è più uguale a prima e non possiamo andare avanti come se niente fosse, chiudendo gli occhi e sperando che tutto passi più in fretta possibile. È il momento, invece, di essere consapevoli, di tenere gli occhi aperti, di cambiare. Anche se siamo stanchi e vorremmo minimizzare, pensando che sia davvero una montatura, non possiamo cedere adesso. Senza panico e senza esagerazioni, per pensare che sia solo un brutto sogno rischiamo di ritrovarci in un incubo. E non possiamo permettercelo.

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

In giro si dice che...

di FRANCESCO BRUFANI

In giro si dice che c'è un "signore" antipatico. Ha la testa tonda, i capelli corti ed ispidi ed un colorito quasi paonazzo. Si fa fatica a vederlo. È piccolo, noioso, antipatico, a volte letale, e dà fastidio a chiunque. Sta sulla bocca di tutti. Proprio così. Si intrufola tra le parole, ma non si accontenta. Preferisce andare a fondo di alcune situazioni. Si insinua dove può: tra vicini di casa, parenti e amici cari. E quando questo capita, il malessere di chi lo incontra si fa più nitido. Non c'è soluzione. I meno colpiti si isolano a casa, altri invece sono costretti ad andare in ospedale. Anche un mio amico si è dovuto rivolgere ad una struttura specializzata e rimanerci per un po' di tempo. Da solo, in un letto, ma con in mano un cellulare. Beata tecnologia! Subito dopo il personale sanitario, era diventato la sua ancora di salvezza!
Il giorno del mio compleanno mi ha telefonato per farmi gli auguri. E lì è successo qualcosa. È stato come se quel "signore" antipatico si volesse palesare, volesse farsi conoscere meglio.
Che strana sensazione: da una parte il piacere di sentire un amico, dall'altra la consapevolezza che quello che si dice in giro era vero, concreto, esistente. In giro si dice anche che per il momento non intenda prendersi una pausa e che voglia continuare a rendersi ancora più antipatico.
Ci riuscirà?

* Un sentito ringraziamento giunga, da parte la redazione di Terrenostre, a tutto il personale sanitario in questo particolare periodo storico. La gestione del Covid 19, la cura dei pazienti e l'affiancamento in diverse situazioni ha reso la Sanità una delle parti più belle di questo Paese. Adesso ne siamo tutti più consapevoli.

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX
FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi - REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI - SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Franco Possati - Franco Proietti - Michela Proietti - Elena Radicchia - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Giulia Stangoni - Sara Stangoni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, Grafica di copertina David Ferracci
STAMPA Litoprint - **PUBBLICITÀ** Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185 Marco Fabrizi 335.8243510

Incontro con Roberto Vinti

PROGETTO FUOCO il piacere

La garanzia di affidarsi a mani esperte e la ogni fase, dal sopralluogo al collaudo finale

di SONIA BALDASSARRI

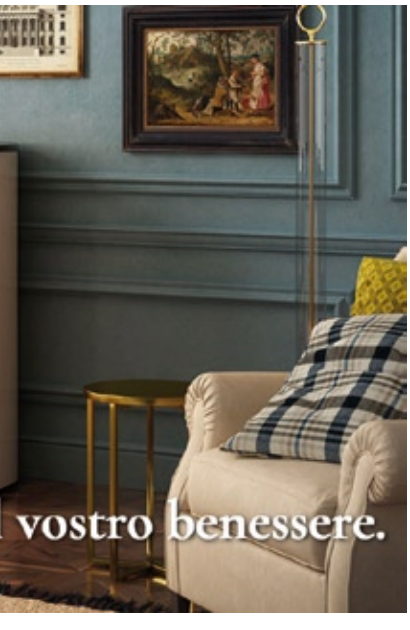
Calde novità attendono i clienti di Progetto Fuoco. L'azienda ha arricchito la propria offerta con prodotti innovativi per essere sempre al passo coi tempi e vicini alle esigenze di chi sceglie di affidarsi all'esperienza di veri professionisti nel settore. Le conoscenze maturate in quasi vent'anni di attività fanno di Progetto Fuoco un'impresa leader nella commercializzazione, installazione ed assistenza post vendita di stufe a pellet, termocamini e caldaie a biomassa per il riscaldamento domestico. L'ambizione e le continue ricerche di mercato hanno portato, negli anni, Roberto Vinti ed il suo staff ad ampliare il pacchetto di prodotti e servizi offerti, inserendo, ad esempio, pannelli solari e fotovoltaico, e da quest'anno anche condizionatori e stufe senza canna fumaria.

La serietà e la qualità dell'azienda in un momento delicato come quello che stiamo vivendo sono, se possibile, ancora più evidenti. Progetto Fuoco si è adeguata scrupolosamente a tutte le normative anti Covid 19 per garantire a dipendenti e clienti la massima sicurezza. "Il nostro marchio di fabbrica è da sempre l'affidabilità – esordisce Roberto Vinti – chi sceglie Progetto Fuoco ha la garanzia di essere seguito da professionisti, essere un'azienda leader non significa solo vendere prodotti di alta qualità ma anche operare in maniera assolutamente impeccabile. Il periodo richiede adeguamenti particolari e noi rispondiamo con la nostra serietà. Lavoriamo nella massima sicurezza, ci siamo muniti di tute e mascherine per gli interventi all'interno delle case, i furgoni vengono sanificati ed usiamo precauzioni, accorgimenti, nonché prodotti specifici sia a negozio sia per l'assistenza nelle abitazioni. Il momento è complicato ma noi ci siamo con la nostra professionalità. A causa delle recenti restrizioni la gente è costretta a stare di più in casa e, poiché ci stiamo avviando verso la stagione fredda, prestiamo assistenza anche il sabato mattina per ridurre i tempi di attesa".

Torna anche quest'anno la tanto apprezzata formula del Conto Termico 2.0 completa di Cessione del Credito rivolta a chi vuole cambiare la propria stufa. "Il contributo, che può arrivare ad un limite massimo del 65%, è previsto per l'installazione di stufe, termocamini e caldaie a biomassa, purché rientrino in determinati parametri (rendimento, polveri sottili ecc.) e siano montati in sostituzione di un vecchio impianto. Progetto Fuoco opera con il Conto Termico dal 2017 ed in questi anni il numero di stufe cambiate è aumentato in maniera esponenziale, il che sta a significare che il servizio offre ampie garanzie. Accedono al rimborso le nuove macchine che rispettano parametri in materia di emissione di polveri sottili, in questo modo si presta anche un'attività utile all'ambiente. Con la Cessione del Credito abbiamo compiuto un altro significativo passo in avanti, nel senso che il cliente cede a noi l'incentivo, che gli ha riconosciuto il GSE (Gestore Servizi Energetici), pagando solo la differenza tra l'ammontare della spesa ed il contributo. Il cliente non dovrà così aspettare dei mesi per riprendere i soldi il che, in un momento come questo con tante incertezze dal punto di vista economico, potrebbe rivelarsi un bell'aiuto".

del calore con stile

certezza di essere seguiti in all'assistenza post vendita



Chi sceglie Progetto Fuoco ha la certezza di essere seguito passo passo da un team di professionisti con la garanzia di affidarsi a mani esperte ed essere assistiti in ogni fase, dal sopralluogo al collaudo finale. "L'assistenza post vendita è il nostro fiore all'occhiello, senza per questo trascurare le importanti fasi iniziali di approccio con il cliente. Dall'anno scorso ci avvaliamo della collaborazione dell'ing. Andrea De Bartolomeo che cura tutta la parte inerente le pratiche da presentare. In questo modo il nostro servizio può dirsi completo, il cliente non deve fare nulla, se non scegliere Progetto Fuoco e affidarsi alla nostra competenza".

Roberto Vinti presenta le principali novità di quest'anno. "La forza dell'azienda è la continua ricerca di novità poiché siamo convinti che in un mercato sempre più competitivo, riesce ad emergere chi è al passo con i tempi. Da quest'anno installiamo anche i condizionatori per l'aria calda e fredda, pure questi, come le stufe, godono dell'incentivo del Conto Termico. Abbiamo ampliato il parco macchine con una nuova ditta italiana che offre cinque anni di garanzia sul prodotto. Ci teniamo a sottolineare questa novità perché come detto puntiamo molto sull'assistenza e, vendere un prodotto che dà cinque anni di garanzia, significa offrire al cliente maggiori protezioni. I prodotti all'avanguardia che stiamo inserendo oltre ad essere autopulenti, cioè non necessitano della pulizia giornaliera, hanno allungato i tempi dello svuotamento del braciere, la stufa andrà pulita ogni dieci/quindici giorni".

A chi non ha la possibilità di montare la canna fumaria Progetto Fuoco offre la possibilità di installare stufe o camini senza. "È una novità che sta riscuotendo un grandissimo successo, è particolarmente gradita da chi abita in appartamento, condominio o abitazioni in cui non è possibile fruire del condotto fumario. Rappresenta una valida soluzione per non rinunciare ai vantaggi di una stufa o camino di qualità per integrare il riscaldamento del proprio appartamento. La fiamma è alimentata dal bioetanolo, un alcool identico a quello del vino, ma ricavato dalla fermentazione dello zucchero di barbabietole, un combustibile talmente pulito da poter essere bruciato all'interno delle case, senza necessità di convogliare i suoi fumi all'esterno. È una valida opzione accessibile a costi modesti, funge da termosifone ed è anche decorativa".

IdeAttivaMente - Natale 2020

Il tocco tecnologico di IdeAttivaMente alla manifestazione nazionale per l'inaugurazione dell'Anno Scolastico 2020/2021

Per l'apertura ufficiale del nuovo anno scolastico, è stato scelto simbolicamente l'Istituto Comprensivo di Vo', il comune in provincia di Padova, nella zona dei Colli Euganei, passato alla cronaca come prima zona rossa d'Italia causata dall'emergenza Covid. All'inaugurazione, avvenuta il 14 settembre con una manifestazione nazionale presieduta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, ha partecipato anche IdeAttivaMente, portando un contributo concreto del proprio lavoro.

Lo staff di IdeAttivaMente insieme al Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina

"Conoscevamo già la Scuola di Vo' e quando il Dirigente Scolastico Alfonso D'Ambrosio ci ha chiesto un coinvolgimento per questa speciale occasione, abbiamo deciso di contribuire realizzando la "Parete della Creatività Digitale", una parete interattiva interamente ideata, progettata e realizzata nei nostri laboratori. Una superficie di 7 metri quadrati collocata in uno dei corridoi della Scuola, trasformando uno spazio di passaggio in un nuovo ambiente di apprendimento alla portata di tutti gli studenti, grazie all'utilizzo della tecnologia del coding."

La parete prende ispirazione da alcuni simboli che caratterizzano le terre euganee e le comunità locali presenti, il Monte Lozzo, l'agricoltura e le eccellenze locali, come il vino e l'olio. Ogni elemento è reso interattivo grazie all'utilizzo di schede elettroniche, sensori, sintetizzatori musicali, barre led programmabili e altri dispositivi tecnologici.

La parete non è che un esempio di come la didattica può evolvere, aprendosi a nuove esperienze e inglobando il digitale come strumento di coinvolgimento per alunni e docenti. Un laboratorio aperto, accessibile e infinito, che inizia dalla parete, passa tra i banchi delle aule e si evolve continuamente, per dare vita a nuove applicazioni alimentate dall'interazione di tutta la comunità scolastica e dalla fantasia di ogni suo singolo componente.

L'installazione è stata progettata e realizzata con il contributo di un gruppo di lavoro eterogeneo composto da maker con diverse competenze: Roberto Raspa, Francesco Repola, Giacomo Piccioni, Luca Berichillo (Progetto OpenTech) solo per citare coloro che sono stati in prima linea. Un supporto è arrivato anche da altri amici e collaboratori che si sono occupati della redazione dei testi (Arcangela Andreoli), dell'impaginazione e dei bozzetti grafici (Riccardo Raspa) e di altre piccole attività.

Un'opera che ha rafforzato il legame tra IdeAttivaMente e il mondo Scuola, fatto di collaborazioni solide e durature, grazie alla realizzazione di progetti didattici sempre nuovi e alla parallela attività di formazione per docenti. La didattica a distanza ha reso questo anno ancora più particolare, ma per noi anche ricco di soddisfazioni, grazie alle centinaia di docenti incontrati online proprio durante le ore di formazione dedicate alle piattaforme per la didattica a distanza (es. GSuite for Education).

Nel 2020 IdeAttivaMente ha continuato la sua opera di crescita professionale anche nel Gioco. Proprio a novembre è stata acquisita un'altra certificazione di rilievo. I nostri operatori hanno completato un percorso formativo presso il Centro Studi Erikson, importante istituzione nazionale in tema di formazione didattica, acquisendo il relativo titolo ufficiale di GAME TRAINER. Una figura professionale in grado di programmare interventi per promuovere e sostenere lo sviluppo delle principali funzioni esecutive del bambino attraverso il gioco.

Ancora una volta una ventata di innovazione per il mondo del gioco, su cui da sempre IdeAttivaMente crede e investe in chiave educativa. Una palestra di abilità capace di rafforzare aggregazione e socializzazione all'interno di un sistema di regole definite. Insomma "laddove non son giochi, non v'è posto per la giovinezza" (S.C.).

Natale si avvicina, vi aspettiamo da IdeAttivaMente PLAY SHOP, il punto vendita dedicato al gioco e non solo! Siamo pronti con una serie di novità importanti: aperture su appuntamento tutti i giorni (fuori dall'orario di negozio) per soddisfare al meglio ogni richiesta e fare acquisti con calma, a dicembre aperto tutti i giorni, orario continuato dal 19 al 24 dicembre, deposito dei regali gratuito presso di noi e successiva consegna gratis a ridosso delle festività (dettagli e regolamenti in negozio). Altre iniziative sono in arrivo per supportare tutti voi in questo particolare periodo di difficoltà.

Seguiteci sui nostri social o chiamateci al 3703402683!

Riferimenti
www.ideattivamente.it
Tel. 3703402683
Via Los Angeles, 155
S. Maria degli Angeli Assisi
info@ideattivamente.it

Apertura su appuntamento
fuori orario negozio
Apertura domenicale a dicembre
Orario continuato
(dal 19 al 24/12)
Deposito e consegna gratuita
nei comuni di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara Spello.
Per altri comuni offerta soggetta a minimo d'acquisto
Aperture e orari soggetti a modifiche da ordinanze regionali o D.P.C.M.
Via Los Angeles 155 - Assisi
370/3402683 - info@ideattivamente.it

A cura di
MARIO CICOGNA

Il Rinascimento italiano

SFUMATURE

Avvelenamenti e accoltellamenti erano

Testo di riferimento Maria Leonarda Leoni - Focus Storia

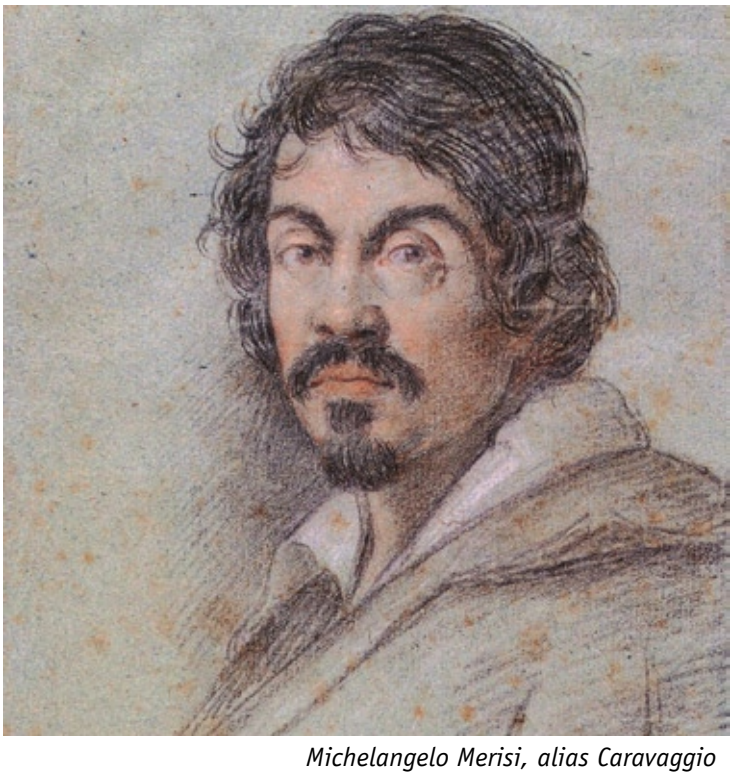
In Italia, sotto i Borgia, per trent'anni hanno avuto assassinii, guerre, terrore e massacri, ma hanno prodotto Michelangelo, Leonardo da Vinci e il Rinascimento. In Svizzera hanno avuto amore fraterno, cinquecento anni di pace e democrazia e che cos'hanno prodotto? Gli orologi a cucù, notava il personaggio interpretato da Orson Welles nel film di spionaggio *Il terzo uomo* (1949).

C'è poco da ribattere. È innegabile che, tra la nebbiolina della velatura a calce di Raffaello Sanzio, il candore dei marmi di Michelangelo e l'oro nei dipinti di Sandro Botticelli, il nostro Rinascimento sia tinto anche di profonde sfumature rosso sangue.

Omicidi politici, delitti efferati motivati da gelosia, brama di potere e invidia, letterati costretti a soccombere al veleno, amanti fatti fuori con crudeli tranelli.

Forse mai come tra il XV e il XVI secolo, le morti naturali furono tanto innaturali, nei corridoi dei palazzi delle più potenti e agiate famiglie rinascimentali. Colpa dell'ambizione, ma non solo. Bastava un'offesa, vera o presunta, e il delitto era servito. Come nel caso di Michelangelo Merisi (1571-1610), alias Caravaggio. L'artista non era un tipo pacato: risse, finestre rotte a sassate, duelli. Turbolento e incapace di tenersi fuori dai guai, il famoso pittore affrontò diversi processi e persino il carcere. Ma a nulla poterono le intercessioni dei potenti quando, nel 1606, uccise a Roma, in Campo Marzio, tal Ranuccio Tomassoni di Terni. A scatenare la rissa fu un fallo nel gioco della pallacorda (antenato del tennis moderno): volarono schiaffi e poi i due, rivali di vecchia data, estrassero le spade. Il pittore colpito rispose al fendente, ferendo a morte l'avversario.

Segnato dall'odio fu anche il rapporto fra il cardinale Ippolito d'Este e il fratellastro, Giulio II d'Este. I due proprio non riuscivano ad andare d'accordo e quando si trovarono a corteggiare la stessa donna, Angela Borgia, cugina della più nota Lucrezia, finì male. "I suoi occhi da soli valgono più di tut-



Michelangelo Merisi, alias Caravaggio

ROSSO SANGUE

all'ordine del giorno

Il ternano Ranuccio Tomassoni venne ucciso in duello dal Caravaggio per un fallo alla pallacorda

ta la tua persona", pare avesse detto la ragazza a Ippolito, parlando del rivale. Fuori di sé dalla rabbia, il cardinale organizzò un agguato: il 3 novembre 1505, di ritorno da una gita a Belriguardo, Giulio venne accerchiato. I servi del fratellastro avevano l'ordine di ucciderlo e di cavargli gli occhi, ma il massimo che riuscirono a fare fu sfregiare il poveretto e fargli perdere parzialmente la vista.

Allora come oggi, la gelosia scatenava i peggiori istinti. Fra i tanti, uno dei delitti "passionali" più famosi del Rinascimento fu quello che vide protagonista, nel 1590, il compositore Carlo Gesualdo, principe di Venosa. L'uomo trucidò sua moglie Maria d'Avalos e il suo amante in camera da letto, dopo essersi appostato per coglierli in flagrante. La legge era dalla sua: all'epoca vendicare col sangue un'offesa del genere non era solo legittimo, ma addirittura obbligatorio.

Anche le donne, comunque, sapevano essere crudeli. Prendiamo il caso di Giovanna II "la Pazza", regina di Napoli dal 1414. Voci insistenti sostenevano che per chiudere la bocca ai suoi giovani amanti, dopo averli "usati" li gettasse, attraverso una botola segreta, nelle fauci di un leggendario coccodrillo, arrivato dall'Africa e installatosi nei sotterranei del Maschio Angioino. Leggenda o no, di certo c'è che il più famoso dei suoi favoriti, Giovanni Caracciolo (detto Sergianni), fece una brutta fine. Dopo 16 anni di turbolenti rapporti, quando l'uomo cominciò a mostrare dispotiche manie di grandezza, Giovanna decise di troncare la relazione: la notte del 18 agosto 1432, Sergianni fu pugnalato a Castel Capuano da un gruppo di sicari, mentre la regina ascoltava impassibile dalla stanza accanto gli ultimi rantoli del suo ex.

Ritratto del compositore Gesualdo da Venosa, che nel 1590 trucidò la moglie Maria d'Avalos e il suo amante

TECNOLEGNO
arredamenti e infissi
Via dell'Artigianato, 15
06084 - Bettona (Pg)
075 987076
tecnolegno
tecnolegno
www.tecnolegnosrl.net
tecnolegno@tecnolegnosrl.net

A cura di
FRANCESCO
FRASCARELLI

Anni '50 - '60

Via SAN FRANCESCO,

Via S. Francesco, denominata fin dal medioevo via Superba, - ben oltre come attivo e vivace polo scolastico entro i limiti di una cronistoria ruolo di assistenza ai pellegrini si sostituiva una vocazione basata sulla

Sono trascorsi molti anni da quando gli studenti scendevano dai pulman allo slargo di S.Pietro e, alla parte opposta della città, a Piazza S.Chiara, con una allegria contagiosa, diretti verso via S. Francesco dove si concentravano gli istituti scolastici. Durante il tragitto ora si sparpagliavano, ora si raccoglievano come in un ventaglio, sostando, alcuni, nei bar dotati di *jukebox* per ascoltare, quale "aperitivo", gli ultimi successi di cantanti italiani e stranieri. Suddivisi in ordinate squadre sfilavano invece da via S.Rufino, a passo di marcia, i convittori in divisa da parata con cappello a visiera.
Un accurato ordine era rispettato dalle collegiali dell'Istituto S.Giuseppe in abito blu e dalle collegiali dell'Istituto S. Andrea in abito marrone.
Via S.Francesco si trasformava in un torrente multicolore che rispettava nell'abbigliamento lo svolgersi piuttosto regolare delle stagioni. I professori si lasciavano travolgere dalla animazione, inclini al dialogo esterno ma non cedevoli a confidenze. Con naturalezza o con tacita riottosità si entrava nelle rispettive sedi precedendo il suono della campanella.
Palazzo Bernabei, all'inizio di via S.Francesco, ospitava la scuola media. Il pianterreno della citata struttura era occupato da "maschi e femmine" con netta separazione all'interno dell'atrio: una distinzione di sesso mantenuta in classe persino negli istituti superiori. Due stanze erano destinate al quarto e quinto ginnasio.
Le palestre femminili per le medie e per gli altri istituti, erano relegate nei seminterrati. Mentre giovanetti e giovani esercitavano attività ginnica nel piazzale sottostante Porta Nuova. Al piano superiore del palazzo in questione un pianoforte veniva utilizzato nelle ore pomeridiane dall'illustre fondatore e Maestro del coro "Cantori di Assisi", padre Evangelista Nicolini, incaricato di preparare il saggio di fine anno che si teneva presso il teatro della Pro-Civitate Christiana con un repertorio classico e popolare.
Distava solo un centinaio di metri Palazzo Vallemani, sede dell'Istituto Magistrale con ingresso davanti all'ospedale della Misericordia e contemporaneamente sede dell'istituto Tecnico Commerciale e per Geometri " Ruggero Bonghi", fornito di un ingresso in via S.Francesco, difronte all'Oratorio dei Pellegrini, e di un altro fruibile da piazzetta Armanni in via Metastasio. Uno stabile nobilitato anche dalla presenza dell'Accademia Properziana del Subasio e valorizzato dalla Biblioteca comunale. Palazzo Bartocci, prospiciente quasi al portico del Monte Frumentario e alla fonte Oliviera, accoglieva con un decoro di affreschi il Liceo Classico, traslocato per motivi di restauro e di ripristino in un pregevole edificio collegato alla stessa fonte Oliviera. Si consolidava in questi anni l'amicizia con Vittorio Trancanelli, studente di talento, confidenziale nella sua modestia, destinato a una brillante carriera medica, generoso e solidale, considerato "venerabile" dalla Chiesa.
Al tempo i veterani organizzavano scherzi senza eccedere nell'odierno bullismo, anche per la moderazione suggerita dai bidelli. Comunque fioccavano rapporti e sospensioni.
Una quiete "anomala" veniva osservata durante gli esami affrontati

Anni '50 - Via S. Francesco dal Monte Frumentario

c'erano una volta le scuole

le sue tracce artistiche e monumentali - questa volta viene sommariamente citata che riguarda gli anni '50 e '60 del secolo scorso (personalmente vissuti). All'antico crescita culturale delle nuove generazioni

2020 - Via S. Francesco Pinacoteca Comunale, Palazzo Vallemani

stroni penetravano squarci di cielo sui banchi dal calamaio "disoccupato" per la diffusione della stilografica e della penna-biro. La luminosità talvolta opaca e lo sguardo dei professori dissuadevano dallo sbirciare verso le ragazze, difese da un grembiule che copriva gonne e minigonne. Luogo di incontro tra studenti di varia estrazione si identificava nella vicina cartoleria alla base della dimora dei Maestri Comacini. Quanti fogli di protocollo smistati per le prove scritte! Occasioni di convergenza comunitaria vanno riscontrate con la messa celebrata all'inizio dell'anno scolastico, seguita il 30 ottobre dalla festa degli alberi che già predisponeva ad una consapevolezza ecologica.

con inquietudine anche dai "migliori" come avveniva per i compiti in classe. Una "sbuffata" causata da una stufa difettosa bastava a suscitare lo sciopero. Da finestre e fine-

Il carnevale favoriva feste danzanti, occasione anche di approcci sentimentali e dichiarazioni amorose. Nei primi giorni di scuola, al termine delle lezioni, suscitavano un richiamo i "baracconi": così veniva definito il Luna Park. Il cameratismo favoriva l'allestimento e la presentazione di spettacoli presso il teatro del Convitto Nazionale, attori abili gli stessi studenti. Le attese "gite scolastiche" a volte oltrepassavano il territorio nazionale e si spingevano in paesi significativi per storia, arte, ambiente , evasione rivolta all'apprendimento ma non aliena da svago.

Quante figure tornano alla memoria e quanti volti! Al punto che si è resa indiscreta ogni citazione. E riecheggiano sogni, progetti, affetti, illusioni, delusioni, entusiasmi... Nelle viscere di una società liquida (anche negli anni considerati) si sviluppavano i germi di un rivolgimento che si è tragicamente imposto nella realtà mondiale per colpa di un virus assassino. Si tornerà ad una civiltà tradizionale convinta e orientata a necessari cambiamenti? Oppure si affermerà una mutazione radicale, uno sconvolgimento esistenziale? Dal male può nascere almeno un barlume di bene? Studenti ormai adulti o anziani degli anni trascorsi, non eravamo noi, del tutto preparati a tali riflessioni.

Un tratto peculiare della vita si è svolto in via S.Francesco, che ha perduto la sua identità, anche se vi permangono segni di prestigio culturale: una via oggi vissuta da una minoranza di residenti e frequentata da pellegrini e turisti orientati verso le spoglie del santo.

CENTRO REVISIONI
PETRINI CANNARA
AUTO MOTO APE FURGONI
SENZA PRENOTAZIONE
LAVAGGIO AUTO - CAMBIO OLIO E GOMME
OFFICINA MECCANICA
KYMCO
› VENDITA SCOOTER
› BICICLETTE
› VEICOLI ELETTRICI
Petrini Renzo & C. snc Via Amedeo di Savoia, 60 CANNARA Tel. 0742.722205

dal 1978
VESCOVO s.r.l.
LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
via S. Bernardino da Siena, 64
Tel./Fax 075.8041457
Cell. 333.8557188 - 339.8866065
www.vescovocanali.com
info@vescovocanali.com

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
www.buinilegnami.it

Intervista a Federico Masciolini Capogruppo di maggioranza del Partito Democratico

Il PD sarà protagonista del futuro del Paese e dell'Umbria solo se riacquisirà una connotazione pienamente riformista

Di fronte all'attuale situazione il PD di Assisi è al lavoro pronto a fare la sua parte

di SONIA BALDASSARRI

Federico Masciolini

Come gruppo di maggioranza siete soddisfatti dell'operato dell'Amministrazione Comunale? - Considerando che in meno di quattro anni questa Amministrazione ha dovuto fronteggiare il terremoto di agosto/settembre 2016, con tutte le conseguenze che conosciamo in termini di flussi turistici, ed oggi un'emergenza sanitaria dai risvolti economici-sociali devastanti, credo possa vantare un bilancio positivo che, tra le altre cose, ha visto la realizzazione di due forti elementi di innovazione sui quali il PD ha avuto un ruolo determinante. Innanzitutto ha messo in campo un'azione politico-amministrativa rivolta, per la prima volta dopo anni, all'intero territorio comunale e le sue frazioni come dimostrano i numerosi e diffusi interventi di manutenzione e piccole opere pubbliche, così come ha prestato attenzione alle iniziative socio-culturali proposte. In secondo luogo e per la prima volta in maniera concreta, ha messo realmente le politiche turistiche al centro dell'azione amministrativa, non solo stanziando risorse importanti, anche grazie alla coraggiosa operazione dell'introduzione dell'imposta di soggiorno, ma mettendo in cantiere l'elaborazione di un piano di sviluppo che, nonostante la pandemia, contiamo possa vedere la luce entro la fine del mandato.

Quali strategie per rilanciare turismo e commercio ad Assisi che tanto sono stati colpiti dal Covid 19? - Il destino delle attività commerciali, soprattutto quelle del centro storico, è inscindibilmente legato ai flussi di turisti ed escursionisti. La pandemia pone gli operatori e tutto il sistema di fronte a sfide inedite che possono rappresentare però anche importanti opportunità di sviluppo. È evidente che per rispondere alla crisi di breve-medio periodo dei flussi relativi a gruppi organizzati, occorrerà sempre di più farsi trovare pronti con un'offerta adeguata ai turisti individuali, famiglie e giovani. Al consolidato turismo religioso bisogna affiancare altri importanti prodotti, a partire da quelli legati ad attività all'aria aperta, che rappresentano un'importante opportunità di sviluppo per Assisi e per tutta l'Umbria. Altro fattore fondamentale sarà continuare nell'opera di rivitalizzazione del centro storico, di cui l'ottima scelta di aver riportato dentro le mura l'Università rappresenta solo un primo passo.

Da Nord a Sud sono scattate le proteste per il Dpcm che ha imposto la chiusura anticipata al settore della ristorazione, un provvedimento che, per la Città di Assisi, ha lasciato più di qualche perplessità, lei cosa ne pensa? - È evidente che una Città come Assisi che ha nel turismo e nel commercio due comparti fondamentali per la propria economia risenta più di altre delle norme restrittive rispetto allo spostamento delle persone. La situazione all'interno della quale il Governo sta prendendo provvedimenti è complicatissima e, anche se su questa specifica norma come su altri provvedimenti le perplessità sono anche le mie, occorre stringersi attorno a tutte le Istituzioni con l'obiettivo di tutelare al massimo il principio costituzionale della salute.

L'Umbria ha una delle più alte percentuali in Italia di ricoveri in terapia intensiva, rispetto ai posti a disposizione, come mai sta accadendo ciò? - Nel momento in cui parlo la nostra Regione vive un momento difficilissimo con numeri che destano grande preoccupazione. Ho apprezzato da questo punto di vista l'appello e la disponibilità alla collaborazione che in questi giorni le forze di minoranza in Consiglio regionale, con il PD in testa, hanno rivolto al governo regionale. Di ciò che non ha funzionato, perché è evidente che qualcosa non abbia funzionato, ci sarà modo di parlare quando tutti insieme avremo superato questo brutto periodo tu-

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

CSPromotion SISTEMA PULIZIA
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
Via dei Salici, 25 / 27 / 29
06083 Bastia Umbra / PG
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

telando al massimo la salute dei cittadini umbri.

Ha un'idea di come il PD possa riconquistare la Regione Umbria? - La risposta è proprio nell'identità del nostro Partito: il PD potrà essere protagonista del futuro del Paese e dell'Umbria solo se riacquisirà una connotazione pienamente riformista. Un Partito liberale in tema di diritti civili, socialista liberale in economia, garantista in tema di giustizia. Un Partito che non si piega al populismo degli avversari sovranisti e a quello di qualche temporaneo alleato, ma in grado di mettere in campo un progetto serio per le proprie comunità nella consapevolezza che la complessità non si affronta con slogan, improvvisazione ed emotività, ma con la definizione di obiettivi chiari e, non lo dimentichiamo, con l'implementazione delle azioni necessarie per raggiungerli. In buona sostanza riportando la politica ad essere veramente "arte di governo".

Che tipo di futuro vede per la Città di Assisi? - Assisi è una Città forte ed anche questa volta riuscirà a risollevarsi dalla difficile prova a cui è sottoposta. Occorrerà probabilmente ripensare alcuni aspetti della nostra vita sociale e della nostra economia. Occorrerà mettere in campo strategie di rilancio in stretta sinergia con operatori economici, terzo settore, famiglie religiose. Occorreranno, anche ad Assisi, "progetto ed arte di governo". Il PD di Assisi è al lavoro per essere pronto a fare la sua parte.

THE ECONOMY OF FRANCESCO
Dal 19 al 21 novembre OnLine

Papa Francesco e i giovani da tutto il mondo per l'economia di domani

The Economy of Francesco ha come protagonisti giovani economisti e imprenditori di tutto il mondo, si terrà dal 19 al 21 novembre in diretta streaming sul portale francescoeconomy.org. Confermata, in chiusura della tre giorni, la partecipazione "virtuale" di Papa Francesco.

L'iniziativa si è sviluppata a seguito dell'invito che il Santo Padre ha inviato il primo maggio 2019, in occasione della festa di San Giuseppe Lavoratore, a economisti, studenti, imprenditori ed imprenditrici under 35. Papa Francesco, infatti, intende avviare, con i giovani e un gruppo qualificato di esperti, un processo di cambiamento globale affinché l'economia di oggi e di domani sia più giusta, fraterna inclusiva e sostenibile, senza lasciare nessuno indietro. L'appuntamento era previsto dal 26 al 28 marzo 2020 in presenza ad Assisi, ma a seguito dell'emergenza Covid è stato posticipato dal 19 al 21 novembre in diretta streaming. Il successivo incontro, in presenza, si terrà sempre nella città di San Francesco ed è previsto in autunno 2021, quando le condizioni sanitarie permetteranno di assicurare la partecipazione di tutti.

L'organizzazione dell'evento The Economy of Francesco, in versione online, consentirà a tutti i giovani iscritti (2000 da 120 Paesi) di partecipare all'incontro nelle medesime condizioni, di condividere l'esperienza vissuta, il lavoro, le proposte, e le riflessioni maturate in questi mesi. Il programma dell'evento digitale sarà innovativo, partecipativo, globale.

Assisi ospiterà la "regia" dell'evento e i collegamenti in diretta dai luoghi storici francescani: Basilica di San Francesco d'Assisi, Chiesa di San Damiano, Santuario di Rivotorto, Basilica Santa Chiara, Santuario della Spogliazione, Palazzo Monte Frumentario. Spazio a conferenze con i giovani economisti e imprenditori in dialogo con figure di fama internazionale per discutere i temi, le proposte, le prospettive di The Economy of Francesco. Ci saranno anche momenti di meditazione e riflessione.

I 12 villaggi tematici, trasformati in sessioni di lavoro online che i giovani hanno portato avanti in questi mesi sono: lavoro e cura; management e dono; finanza e umanità; agricoltura e giustizia; energia e povertà; profitto e vocazione; policies for happiness; CO2 della disuguaglianza; business e pace; Economia è donna; imprese in transizione; vita e stili di vita. Previste conferenze con relatori di fama internazionale, tra cui il premio Nobel Muhammad Yunus e ancora, tra gli altri, economisti ed esperti quali Kate Raworth, Jeffrey Sachs, Vandana Shiva, Stefano Zamagni, Mauro Magatti, Juan Camilo Cardenas, Jennifer Nedelsky, Sr. Cécile Renouard oltre a numerosi imprenditori di consolidata esperienza e capacità. Tutti i relatori saranno disponibili ad ascoltare i giovani anche con colloqui personali oltre che in sessioni interattive di gruppi circoscritti di partecipanti.

Materiale multimediale, programma, informazioni e discorsi integrali sono disponibili a questo link: https://goo.gl/kkt14Q

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

Sapore di Mare
COME APPENA PESCATO.
ASSISI (PG) - VIA GIUSEPPE ERMINI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - TEL. 075.8043186
Offerte valide dal 5/11/2020 al 22/11/2020. Prezzi e descrizioni validi salvo errori tipografici. Prodotti disponibili fino a esaurimento scorte. I prezzi indicati sono già al netto dello sconto. Le offerte dei prodotti contrassegnati dal simbolo della Conchiglia Card sono riservate ai soli titolari della carta fedeltà.
DAL 5 AL 22 NOVEMBRE
OFFERTE DI STAGIONE!
Un mare di promozioni, scoprile tutte in negozio.
-25% 13,90 € kg
FILETTO DI ORATA
-20% 13,20 € kg
CODE DI MAZZANCOLLA CRUDE

Padre Mauro Gambetti è Cardinale La gioia della fraternità

Nuovo Custode del Sacro Convento è Fra MARCO MORONI. Il passaggio di consegne era previsto per il prossimo febbraio, alla scadenza del mandato dello stesso padre Gambetti. L'avvicendamento sarà ora anticipato con la nomina di Papa Francesco

di FRANCESCO BRUFANI

Padre Mauro Gambetti, custode del Sacro Convento di Assisi, è cardinale. Il Papa lo ha annunciato a sorpresa all'Angelus di domenica 25 ottobre riguardante la nomina di tredici nuovi cardinali che verranno ufficialmente nominati nel nuovo concistorio del 28 novembre, alla vigilia della prima domenica di avvento. Al suo posto arriva Fra Marco Moroni. Padre Marco è della Provincia Italiana di S.Antonio di Padova, era stato già designato alla guida del Sacro Convento e il passaggio di consegne era previsto per il prossimo febbraio, alla scadenza del mandato dello stesso padre Gambetti. L'avvicendamento sarà ora anticipato con la nomina di Papa Francesco.

Fra Marco Moroni

Foto di Mauro Berti

In una nota del Sacro Convento riportiamo: "*Scherzi da Papa*". Sono state queste le prime parole pronunciate dal neo Cardinale eletto p. Mauro Gambetti a pochi minuti dall'annuncio della sua nomina da parte di Papa Francesco. "*Accolgo con riconoscenza e gioia questa notizia in spirito di obbedienza alla Chiesa e di servizio all'umanità in un tempo così difficile per tutti noi. Affido a San Francesco il mio cammino e faccio mie le sue parole di fratellanza. Un dono che condividerò con tutti i figli di Dio in un percorso di amore e compassione verso il prossimo nostro fratello*".

La nomina di p. Mauro Gambetti riceve la gioia di Mons. Domenico Sorrentino Vescovo di Assisi - Nocera Umbra e Gualdo Tadino: "*La nostra diocesi ringrazia il Santo Padre per il segno di attenzione, di stima e di affetto che riceve per la creazione di p. Mauro Gambetti cardinale di Santa Romana Chiesa. È bello che un figlio di Francesco di Assisi, attualmente custode del Sacro Convento, e dunque al cuore della vita francescana mondiale, sia chiamato a svolgere accanto al Santo Padre quel ruolo di consiglio e di assistenza che compete al collegio cardinalizio nel governo della Chiesa universale. L'esperienza pastorale in questa Chiesa di p. Mauro, che diede i natali al Poverello, in qualunque servizio il Santo Padre vorrà dargli, siano per lui di aiuto, conforto e ispirazione. La nostra preghiera per lui è assicurata. Caro "neo-cardinale" Mauro, ti vogliamo bene. Un abbraccio speciale da parte del tuo Vescovo Domenico*".

Il sindaco Stefania Proietti: "*Esprimo grandissima gioia e commozione per la nomina di Padre Mauro ad un ruolo così importante per la Chiesa universale. Dobbiamo a lui tanti momenti che hanno portato Assisi all'attenzione del mondo intero come città-messaggio del pontificato di Papa Francesco. Ma non posso dimenticare l'attenzione fraterna alla Città e alla sua comunità, anche in momenti molto particolari e difficili come questi mesi in cui il Covid non ha risparmiato nemmeno i religiosi. Sono certa che nel suo cuore e nelle sue azioni non si dimenticherà mai Assisi, che continua ad essere sua città e sua famiglia*".

Anche la redazione di Terrenostre si congratula per l'importante riconoscimento di Papa Francesco a Padre Mauro che, con il suo stile umile e tenace, ha servito con efficacia l'Ordine Francescano e la Chiesa Cattolica. Buon Cammino Padre Mauro. Buon Cammino anche a Fra Marco Moroni nuovo Custode del Sacro Convento.

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale ***Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388 Via Olaf Palme, 38 - Bastia U.***

Termine per la notifica delle violazioni del Codice della Strada: quando impugnare il verbale

Il Codice della Strada all'art. 201 comma 1 stabilisce che il verbale di violazione delle norme dettate dal c.d.s. deve essere notificato all'effettivo trasgressore entro novanta giorni dall'accertamento. Quando la violazione non può essere immediatamente contestata (ad esempio quando il veicolo non può essere raggiunto perché lanciato ad eccessiva velocità; quando si attraversa un incrocio ignorando il rosso semaforico; quando gli organi di Polizia accertano la violazione in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo; quando l'accertamento della violazione del codice della strada avviene attraverso apparecchiature e dispositivi come Telelaser o Tutor) il verbale con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore.

Il giorno iniziale per la decorrenza del termine deve essere individuato in quello della commessa violazione. Per cui il verbale per essere valido deve essere notificato all'effettivo trasgressore entro novanta giorni dalla commessa violazione.

Tuttavia, se solo successivamente alla commissione della violazione viene individuato l'effettivo trasgressore oppure il proprietario del veicolo, il termine previsto per la notifica del verbale sarà stato sempre di novanta giorni ma dal giorno della effettiva identificazione.

Pertanto se la notificazione è stata effettuata oltre il termine previsto dalla legge, il verbale di contestazione può essere impugnato con ricorso al Prefetto entro 60 giorni dalla notifica oppure ricorso dinanzi al Giudice di Pace entro 30 giorni dalla notifica, chiedendone l'annullamento per violazione delle norme sulla tempestività della notifica.

Avv. Giulia Stangoni

MANGIAR BENE®

SALUMERIA - FORMAGGERIA

TAGLIERI DA ASPORTO • 075.850.67.58

Dal LUNEDÌ al SABATO 9:30-13:30 | 15:30-20:00

Via dei Pioppi 14, Bastia Umbra

www.mangiarbene.store | #mangiarbenestore

Riaperture espositive dopo il lockdown: mostre in Assisi e Perugia

L'arte "ruggine" di *Cavalli e Cavalieri* e l'*Art Monsters* in diciotto sguardi

La personale di Peppoloni al Baccanale è terminata il 23 ottobre, mentre la collettiva al Palazzo della Penna si è chiusa l'8 novembre

di GIORGIO CROCE

La mia storia è fatta di sassi del Chiona, fiori del Subasio e ferri etruschi; mi piace fare opere che raccontino questa storia con i segni del tempo passato come fossero reperti o relitti marini...
Questo è il pensiero di Luca Peppoloni artista che ha esposto in una personale al Baccanale di Assisi terminata il 23 ottobre scorso. La poetica di Peppoloni lambisce sicuramente l'arte della memoria e della tradizione, ma si pone in un'estetica del presente e si proietta con uno sguardo al futuro. Le sculture esposte nella mostra intitolata "*Cavalli e Cavalieri*" sono realizzate col ferro "impreziosito" dalla ruggine e lasciato del colore naturale; talvolta, invece, trattato coi colori creando così un effetto/smalto simile alla ceramica lucida. Nonostante il titolo, oltre ai cavalli dall'aria metafisica ed ai cavalieri longilinei o di memoria cubista , ci sono, invero, fiori, animali di diverse specie e simboli patafisici. Queste opere, antiche e moderne allo stesso tempo risaltano, alla grande, sullo sfondo delle storiche pietre che formano le pareti del Baccanale.

La quinta edizione di *Art Monsters – Contaminazioni aliene nell'Umbria contemporanea*, curata da Matteo Pacini e allestita su due piani del Palazzo della Penna di Perugia, si è conclusa la

Opere di Luca Peppoloni

prima settimana di novembre. Una mostra intrigante per la selezione delle opere presentate che indicano percorsi artistici eterogenei e di forte impatto. Tutti artisti che hanno avuto a che fare col nostro territorio, per nascita, adozione o frequentazioni, e che hanno partecipato a rendere interessante il dibattito artistico-culturale della nostra regione. La prima opera che accoglieva il visitatore era l'installazione di Fabio Viale: un ampio cielo trasparente con decine di aeroplani di carta tipo quelli che creano i bimbi per giocare. Wolfang Alexander Kossut, artista deceduto nel 2009, era presente con *La tentazione di Adamo* scultura in resina, alta circa 2 metri e mezzo, dove un possente Adamo è fuso con una Eva in fieri. Se Virginia Ryan presentava dei pannelli colmi di figure in bianco e nero di persone del Sudafrica, Mario Consiglio ha messo in mostra otto opere ovali di vernice lucida e lycra su legno e una scultura equina assemblata con materiale di recupero. *Humans* è il titolo di una decina di sculture in pane, create da Matteo Lucca, raffiguranti delle persone a grandezza naturale. Grazie ad un sapiente gioco di luci, un'atmosfera particolare avvolgeva l'installazione di Francesca De Mai, composta da alcuni lupi lignei intorno ad un desco, intitolata appunto *Lupus in tabula*. Alessandro Kokocinski, artista deceduto nel 2017,

Installazione di Francesca De Mai

Opere di Matteo Lucca

era rappresentato dai suoi lavori scultorei raffiguranti volti, con espressioni da satiro, e figure umane, compreso un Cristo crocifisso, con maschere di Pulcinella. *Undressed* era l'installazione di David Pompili, formata da tre pannelli, tecnica mista su cartone, cadauno di 3 metri x 1, raffiguranti dei nudi, inseriti in altrettante nicchie. Luca Centola e Giuseppe Barilaro esponevano opere, create a quattro mani, in bianco e nero, interventate con elementi di un rosso acceso. Gli altri artisti in mostra, per motivi di spazio non riesco scrivere delle loro opere, erano: Cardinali, Carotti, Cialfi, Filippi, Fumo Fratteggiani, Moore, Palandri, Poggioni. Questa edizione di Art Monsters è sicuramente un omaggio all'incontro, quindi alla "contaminazione" artistica, tra Burri e Beuys avvenuta alla Rocca Paolina nel 1980 che ha prodotto le famose sei lavagne esposte al Museo Civico del Palazzo della Penna.

NOTO

- MADE IN ITALY -

Acquista online
su www.notoatelier.it

NEW SEASON

AUTUMN / WINTER 2020 / 2021

CREMONA
Via Solferino, 26
Tel. 0372 166 4706

MODICA (RG)
Corso Umberto I, 1/F
Tel. 338 8072573

LUCCA
Via Cenami, 4
Tel. 0583 138 1691

NOTO ATELIER | Via del Conservificio, 67 - Bastia Umbra | 075 8012098

A cura di Claudio Ferrata

LA PAGINA DI PASQUINO

APPEMMUNI

La recrudescenza del virus non solo ha costretto Basilio e la moglie a lasciare in fretta e furia l'albergo di Marotta, ma ha dissuaso il mio informatore dall'accostare con la consueta assiduità l'orecchio alla porta di casa loro. "No, pe' ditte le cose com'enno, l'orecchio ce l'accosto," ha onestamente confessato, "ce l'appicceco pure, solo che da quando quilli hon saputo che 'n parente loro s'è preso 'l Covidde e 'n quattr'e quattr'otto, alé, terra pe' i cece, se so' 'nfilate le mascherine e, secondo me, n' se le levon mammanco pe' magna'! Mo va 'n po' a capi' de che discorrono, bububù bububù, da fora solo testo se sente, bububù bububù, paion du' piccione in calore". Sicché di nuovo a corto di argomenti, per l'attuale edizione di Terre Nostre avevo deciso di riaffidarmi alla storia degli Indiani d'America, soprattutto dopo che in tivvù era passato "Rullo di Tamburi", ennesima manipolazione cinematografica di una verità evidentemente scomoda da raccontare. E dire che Delmer Daves, già regista de "L'amante indiana", primo esempio di western filo indiano, e futuro regista di "Quel treno per Yuma", film dove i risvolti psicologici sottolineano con maestria il confronto-scontro tra giustizia e sopruso, aveva le carte in regola per conciliare il rispetto della realtà con il gusto dell'epica. Invece no, sull'onda del successo conseguito proprio quell'anno con "I Gladiatori", polpettone hollywoodiano dai contenuti pseudo-religiosi, Daves fa apparire i Modoc un popolo dedito a razzie e massacri a danno dei coloni bianchi; e il loro capo Kintpuash, ribattezzato Capitan Jack dai coloni stessi, un megalomane, un guerrafondaio, infido al punto da assassinare a tradimento il generale statunitense venuto a trattare con lui.

Capt. Jack - Leader della tribu dei Modoc

La storia, al contrario, descrive i Modoc "...indiani miti come il clima in cui vivevano..."[1] e Kintpuash un capo disposto al dialogo al punto da affermare, "…ho sempre detto ai bianchi che se volevano una casa per vivere qui potevano averla…"[2]. Dialogo da lui interrotto quando, offeso dal rifiuto di restituirgli la terra dalla quale era stato cacciato, approfitta di un incontro finalizzato se non alla pace, come minimo a una tregua, per sparare al generale Canby e ucciderlo. Avevo già preso carta e penna per entrare nei dettagli di quell'uccisione che, ingiustificata quanto si vuole, risultava tirata per i capelli dall'ottusa intransigenza della controparte, quando ecco piombarmi in casa l'informatore con notizie fresche su Basilio e consorte. "Lettigheno," mi dice, E alla mia richiesta di tradurre in un italiano quanto meno passabile *lettigheno*, "Questioneno" risponde, "n' se trovon d'accordo 'nsomma!". "Su che cosa?" chiedo io. "Su certe parole che dicevono a la televisione e che a esse onesti tutte n' l'ho capite bene manch'io …una era cappannuni …pappammuni …'na parola accussì".

A quel punto credo che la mia espressione sia stata uguale spiccicata a quella di don Abbondio quando s'imbatté nel nome di Carneade. Poi è scoccata la scintilla. "App immuni, forse?". "Estola, proprio testa …appemmuni! Che robba è?". "Un sistema per limitare la diffusione del Covid. Se vuoi…". "Uh, quella bestiaccia! N' la vojo senti manco a nomina' …po' c'era 'n'altra parola ma testa l'ho capita subbeto, nocdaun, quanno che 'l boxiere va lungo steso sul ringhe e n' se rialza mammanco se l'arbetro conta fin'a cento". Altra scintilla. "Non sarà per caso lockdown?". "E io ch'avrìa ditto? Nocdaun! L'avrò ditto male ma la sostanza è quella …e po' 'n'altra parola che quella, diobono, n' tocca ave' studiato pe' capilla, 'l ricovero a fondo. Giorgino diceva fand ma se vede che c'eva 'na molica de raffreddore, lu' sicuro voleva di' fondo, d'altronde co' tutte 'st'alluvioni che c'enno state su al nord, te pare che qualche ricovero p'anziane n' ce giva a fondo? Allora, t'ho accontentato sì o no?".

Lo confesso, mi sono a lungo chiesto quale aspetto privilegiare nella stesura del presente articolo, se quello autorevole della storiografia americana o quello grottesco dell'anglofonia paesana. Alla fine ho scelto un compromesso fra le due opzioni, più che mai convinto, come scrisse Lenin, che è attraverso gli inevitabili compromessi che si resta fedeli a un principio.

Dai Promessi Sposi: "Carneade! Chi era costui?"

1 Cfr. "Seppellite il mio cuore a Wounded Knee", Mondadori Editore 1972, pp. 248

Ibid. pp. 249

la buona cucina direttamente a casa tua...

laudato sii

CUCINA E CANTINA

menù d'asporto e consegna a domicilio

solo a **cena** (dal **martedì** alla **domenica**)

presso **Agriturismo Il Cantico di San Francesco**
via delle Macine 11 - Palazzo di Assisi (PG)

info e prenotazioni: (+39) **392 9976768**

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a Novembre nel 2000

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Il Prof. Giovanni Peroni, Presidente del Corso di Laurea di Economia del Turismo viene insignito del riconoscimento per aver costituito il centro di studi superiori (CST). Direttore è stata nominata la dott.ssa Cleofe Maria Cristina Guardigli.
• Assisi ospita il Capitolo di Investitura dei nuovi cavalieri e dame (in tutto 20), dell'Ordine Militare et Hospedaliero di S. Lazzaro di Gerusalemme che appartiene alla grande famiglia degli Ordini Monastici Cavallereschi ed è uno dei più antichi.
• L'iniziativa "*Una pietra per la rinascita del Serafico*", reso inagibile dal terremoto del '97, viene lanciata dai responsabili della struttura del presidente Guido Iacono che accoglie giovani con gravi handicap.
• L'angelano prof. Massimo Carloni è protagonista alla trasmissione a quiz condotta da Gerry Scotti "Passaparola" su Canale 5. Vince infatti nella prima fase 10 milioni.
• Si discute su un nuovo saio per i francescani. La proposta arriva dal sacro Convento e a cambiare, dopo secoli, sarà il colore (forse grigio) delle vesti che fino ad ora era diverso a seconda della famiglia di appartenenza. Le Famiglie sono 4: Frati Minori - Cappuccini - Minori Conventuali - Terz'Ordine Regolare.
• Viene disposta per 2 settimane la sospensione della carne di vitello dalle mense comunali scolastiche di Assisi in relazione alla vicenda della "mucca pazza".
• Si costituisce il Distaccamento Territoriale di Volontari per la Protezione Civile "Gruppo Alfa" di Assisi.
• La Mattonata compie i suoi primi passi e vengono collocati i primi mattoncini "firmati" in Via S. Francesco. Una decina di metri di percorso è già stato steso il 27 novembre.
• La Parrocchia di S.M. degli Angeli compie 150 anni dalla sua istituzione. Per ricordare l'evento la Pro-Loco pubblica un volume "Origine della Parrocchia di S. Maria degli Angeli", curato dal prof. Francesco Santucci, studioso apprezzato e fine conoscitore delle vicende del territorio.

BASTIA

• Il Comune di Bastia boccia il progetto di installazione per motivi estetici ed ambientali, di un'antenna Omnitel da collocarsi nell'area del centro fieristico, all'interno della zona industriale. L'Omnitel alla seconda bocciatura, presenta ricorso al TAR contro il Comune.
• Viene lanciata la campagna promozionale "*La Lotteria del cuore*" con lo scopo di aiutare l'Associazione di volontariato "*Con Noi*". L'iniziativa è dell'ASPA e altre associazioni. Il montepremi è di 50 milioni costituito interamente da buoni acquisto di 100 mila lire ciascuno.
• Il Coro Polifonico Città di Bastia festeggia i suoi 15 anni di attività con un prestigioso riconoscimento conquistato al XVII Concorso "Guido d'Arezzo" a Città della Pieve categoria a voci miste. Il Gruppo Canoro è diretto dal maestro Roberto Tofi e del presidente Lucia Bertini.
• Il Comune attraverso l'assessore Domenico Fausti annuncia l'adozione dei parchimetri contro la sosta selvaggia in Piazza Mazzini. Entreranno in funzione anche in Piazza del Mercato, Via Veneto, Via Firenze, Via della Rocca e Via dell'Isola Romana.
• All'esame l'affidamento della gestione del Cinema - Teatro Esperia attraverso una gara di appalto dato che la convenzione con la Cooperativa Atmo è in scadenza.
• Si svolge presso l'Umbriafiere la 2^ Edizione "*Infiniti toni del grigio*" che si prefigge di affrontare temi e problematiche della terza età.
• Viabilità rivoluzionata in Borgo I Maggio dove alcune vie diventano a senso unico con l'installazione di nuovi rallentatori "alla francese" (più alti di quelli tradizionali).
• Ad Ospedalicchio i cittadini sono in mobilitazione per accelerare i restauri della Chiesa di S. Cristoforo danneggiata dal sisma nel '97. Il sindaco Lazzaro Bogliari conferma l'impegno del Comune con la possibilità di ricorrere alla finanziaria Gepafin per erogare un mutuo.

ERRATA CORRIGE

In merito all'articolo pubblicato su Terrenostre, N. 7 – Ottobre 2020, pp.34, dal titolo: "*Gesualdo, il nuovo colono*" scritto da Rossana Lolli, la didascalia corretta della foto allegata è la seguente:

Bastia - Palazzo Ing. Leopoldo Lolli in via Roma (Foto tratta dal libro di Giuseppina Grilli: "*Per una storia dell'edilizia cittadina a Bastia Umbra*" - 101 edizioni)

Non Giuseppina Fiorucci come erroneamente scritto. Ci scusiamo con entrambi i redattori per lo scambio dei cognomi.

WINDTRE

iPhone 12

da 23 al mese

ANTICIPO ZERO

Passa a WINDTRE

Smart Pack&Go star +

100 GIGA MINUTI ILLIMITATI, 200 SMS

E UNO **SMARTPHONE** A SCELTA

8,98€ al mese

Samsung Galaxy A20S

Xiaomi Redmi 9

Telefonomio

BASTIA UMBRA - Via Veneto, 10

Telefono: 0758010914

DPI anti-contagio: quali mascherine ci proteggono di più?

Le mascherine sono un dispositivo di protezione per affrontare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, tuttavia ne esistono di diversi tipi, con funzioni, efficacia e finalità differenti

di SAMANTA SFORNA

Fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria è stato sottolineato l'importante ruolo che i DPI hanno nel limitare la possibilità di contrarre il Covid-19 che ora tutti sanno essere un virus in grado di uscire dal naso e dalla bocca per poi infettare. Questo pericolo aumenta se non vengono utilizzate tutte le precauzioni adeguate, prima tra tutti, la mascherina, da indossare sempre in modo corretto. Evitare di tenerla sotto al mento o di lasciare il naso scoperto.

Le mascherine per poter essere commercializzate necessitano dell'autorizzazione dell'Istituto superiore di sanità. Ciò equivale a dire che quelle "Made in Italy", devono rispettare 5 requisiti (definiti dalla norma UNIEN 14683): resistenza a schizzi liquidi, traspirabilità, efficienza di filtrazione batterica, pulizia da microbi e biocompatibilità (non devono cioè provocare reazioni allergiche).

In genere ci sono tre tipi di mascherine: monouso, lavabili e lavabili con filtro. In tutti e tre i casi le più efficaci sono contraddistinte dalla presenza del marchio CE, oppure dalla validazione dell'Istituto superiore di Sanità, accompagnati dalla scritta a norma «EN 14683» sulla confezione.

Le mascherine chirurgiche usa e getta, sono formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) in fibre di poliestere o polipropilene. Lo strato esposto esterno è costituito da un materiale di tipo spun bond (usato nel settore automobilistico e industriale) con eventuale trattamento idrofobo, che ha la funzione di conferire resistenza meccanica alla mascherina e proprietà idrofoba. Lo strato intermedio, costituito da Tnt in microfibra di 1-3 micron di diametro e prodotto con tecnologia melt blown e svolge la funzione filtrante. A volte si può trovare un terzo strato, tipicamente in spun bond, a contatto con il volto e protegge la cute dallo strato filtrante.

Le mascherine lavabili, sono realizzate con strati di tessuto trattati, di solito cotone OEKO-TEX Standard 100. Da lavare ogni 8 ore fino ad un numero massimo prestabilito di volte (di solito 20), dopodiché perdono i requisiti di resistenza a schizzi liquidi, traspirabilità, efficienza di filtrazione batterica e pulizia da microbi. Il lavaggio deve seguire una metodica ben precisa: preferibilmente a mano oppure a 30° con centrifuga a 600 giri (non può essere asciugata con l'asciugatrice, da non utilizzare nemmeno ammorbidenti e detersivi citotossici).

Attenzione: questo tipo di mascherine non hanno niente a che vedere con le mascherine fashion o autocostruite definite "di comunità", che sono considerate in linea con quanto richiesto dalla legge ma che non danno garanzia del livello di protezione.

Infine, **le mascherine lavabili** con filtro condividono le stesse caratteristiche di quelle sopra ma presentano in più un apposito taschino per inserire un nuovo filtro ai carboni attivi. Va precisato però che le mascherine lavabili non costituiscono un presidio medico chirurgico quindi, di fatto, non sono permesse ma rispetto a quelle usa e getta possono essere di grande aiuto per far sì che questa situazione non si trasformi in un problema anche ambientale.

Per tutta la durata dell'emergenza Covid, che il premier Giuseppe Conte ha prolungato fino al 31 gennaio 2021, l'Istituto Superiore di Sanità validerà la sicurezza di mascherine chirurgiche prodotte in Italia attraverso test si efficacia batterica stabilendone la conformità.

Tuttavia vista la difficoltà riscontrata nel trovare le quantità necessarie, le disposizioni straordinarie prevedono che le mascherine possano essere messe in commercio anche senza il marchio CE, ma solo dopo il via libera delle autorità sanitarie. Il provvedimento riguarda solo la produzione di mascherine chirurgiche (le uniche ad essere considerate "presidio medico") dette anche "altruistiche", perchè trattenendo quello che esce dalla bocca e dal naso, permettono ad ognuno di noi di proteggersi e proteggere gli altri.

Confettura di Fagioli Rossi "AZUKI"

di ELENA RADICCHIA

L'anko è una tipica confettura giapponese fatta con i fagioli rossi del tipo "azuki", coltivati quasi esclusivamente nell'Asia Orientale. Questi fagioli sono particolari e diversi dai legumi cui siamo abituati, hanno un sapore dolciastro e per questo sono considerati una preparazione di base per molti altri dolci tipici. Con la confettura di fagioli rossi "azuki" vengono spesso farciti dolci composti con farina o riso, ma anche direttamente i gelati (allo stesso modo dei nostri topping al cioccolato). In Giappone ne esistono due versioni, la versione "koshian", maggiormente amalgamata e morbida, oppure "tsubuan", più grossolana e ruvida. Per preparare questa confettura occorrono circa 500 gr. di fagioli "azuki" rossi e lo zucchero (metà del peso dei fagioli cotti e sgocciolati). Mettete i fagioli secchi a bagno nell'acqua per una notte. Il giorno dopo cambiate l'acqua e metteteli a lessare finché non si inteneriscono le bucce. Quando i fagioli saranno completamente cotti, scolateli e passateli sotto l'acqua fredda. A questo punto pesateli (così da regolarvi sulla quantità di zucchero) e metteteli in una pentola antiaderente con un po' di acqua e lo zucchero. Accendete il fuoco e mescolate continuamente, fino a far sciogliere lo zucchero. A questo punto spegnete e versate i fagioli zuccherati nel frullatore, passate poi il tutto nel mixer fino ad ottenere un composto simile a quello della confettura.

BottegaVerde

AI TUOI **REGALI DI NATALE** CI PENSA IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA DI **BASTIA UMBRA**

Per te il catalogo delle **idee Regalo Natale 2020**

Inizia il tuo shopping!
Chiamaci al **075 697 4816**

Oppure sfoglia il catalogo digitale e poi passa a ritirare il tuo pacco in negozio.

Intervista alla Prof.ssa STEFANIA FINAURO, dirigente dell'IC1 di Bastia

Scuola e Covid, la lezione dei

di GIUSEPPINA FIORUCCI

5 plessi per un totale di 954 alunni, 128 docenti, un direttore dei servizi generali e amministrativi più 5 assistenti, Bastia tra scuola Media C. Antonietti, (di cui tre classi dislocate al centro commerciale Il Giramondo riallestito nel scuola dell'Infanzia e scuola Primaria U. Fifi, scuola dell'Infanzia e scuola Primaria S. Giuliani di Costano. Il tutto scolastica prof.ssa Stefania Finauro, 55 anni, in servizio come dirigente da 13 e da 5 in forza presso l'Istituto

Ci risiamo! Di nuovo scuole chiuse, didattica a distanza, connessioni che saltano, genitori in affanno e alunni sempre più ingabbiati nelle loro vite disabitate. Sembra di rivedere un'altra volta lo stesso film. - No, è peggio, decisamente peggio perché l'ordinanza della regione prevede che gli alunni con bisogni educativi speciali vengano a scuola, mentre per gli altri si attiverà la didattica a distanza. Parlo dei ragazzi delle scuole secondarie di 1^ grado, poiché gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie continueranno la didattica in presenza. Dal punto di vista organizzativo è veramente complesso. Lavoriamo comunque senza sosta e senza risparmio di energie per assicurare a tutti un servizio ottimale.

Avevate lavorato senza sosta anche durante tutta l'estate per farvi trovare pronti al rientro! - Grazie alla collaborazione fattiva e costante dell'Amministrazione Comunale, abbiamo lavorato tutta l'estate per affrontare le problematiche relative alla riorganizzazione degli spazi. Il lavoro con la giunta e con i tecnici del Comune è stato assiduo e proficuo soprattutto per riallestire gli spazi nel rispetto della normativa anticovid e per offrire soluzioni il più possibile adeguate alle esigenze dei nostri alunni. Colgo l'occasione per ringraziare, ancora una volta, il Sindaco, gli assessori e i tecnici del comune per il supporto che continua ancora oggi ad essere fondamentale.

Lo stesso supporto lo avete avuto a livello governativo? - Alcuni supporti a livello governativo ci sono stati: sono arrivati soldi da spendere per interventi di edilizia leggera, formazione del personale e acquisto di prodotti. Sono arrivati, anche se in ritardo, gel e mascherine ed è stato implementato l'organico di docenti e collaboratori scolastici anche se non in numero sufficiente.

Quindi non potete lamentarvi? - Ad oggi (6 novembre) non è stata ancora completata l'assegnazione di tutti i docenti, mancano due insegnanti di sostegno, ma soprattutto ci siamo sentiti abbandonati perché non sono state date indicazioni certe e congruenti e, talvolta, ci siamo ritrovati con direttive addirittura contrastanti e incerte che non hanno facilitato il nostro lavoro.

Che la scuola vada avanti più che dignitosamente nonostante il fior fiore di ministri succedutisi ultimamente, è sotto gli occhi di tutti, quello che invece non è altrettanto palese è lo stravolgimento della didattica a causa della pandemia, ce ne vuoi parlare? - La scuola di oggi è sicuramente cambiata sia nell'aspetto didattico che organizzativo. Dal punto di vista didattico, la limitazione dei movimenti ci ha impedito di organizzare lavori a classi aperte e attività di laboratorio dando prevalenza a lezioni svolte esclusivamente in classe. Dal punto di vista organizzativo è stato necessario ripensare ad alcuni momenti come ad esempio la ricreazione che viene fatta, se possibile, all'aperto con spazi rigorosamente delimitati per ogni classe. Anche a colpo d'occhio, si nota che la scuola è diversa: più ordinata, pulita, silenziosa con corridoi deserti, parlo della scuola secondaria di 1^ grado, ma anche nelle scuole dell'infanzia la situazione è più o meno la stessa: i bambini utilizzano gli spazi e i giochi all'aperto rigorosamente suddivisi per sezione, consumano il pasto non più nel refettorio, ma in classe. La routine quotidiana nella scuola dell'infanzia verte soprattutto sull'importanza di rispettare le regole imposte dal controllo del contagio, quindi ai bimbi viene insegnato a lavarsi correttamente le mani, a mantenere le distanze, a non scambiarsi il materiale. Per poterli aiutare, abbiamo acquistato delle grandi scatole, ognuna dotata di un contrassegno, dentro la quale ogni bambino ripone i propri giochi in modo tale da non mescolarli con quelli degli altri.

E come hanno reagito i bambini e i ragazzi a questo cambio di passo? - La collaborazione di tutti quest'anno è massima. Gli alunni, soprattutto i più piccoli sono disponibili a seguire le nuove regole. E' quasi commovente vedere come si sono adattati rapidamente ad una realtà diversa da quella alla quale erano abituati.

Stessa collaborazione da parte dei genitori? - Sì anche i genitori collaborano molto comprendendo il momento che la scuola sta attraversando. Hanno accettato, per esempio, di buon grado le modifiche orarie che si sono dovute applicare nel corso delle diverse settimane a causa della mancanza del personale posto in isolamento fiduciario.

Si sono riscontrati molti casi di positività nei vari plessi tra alunni e personale? - Ad oggi i casi di positività riscontrati sono stati 15 per quanto riguarda gli alunni, 2 tra i docenti e 1 tra il personale ATA, ma al di là delle assenze delle persone positive, il problema maggiore è stato causato dall'isolamento dei contatti stretti che ha determinato assenze rilevanti di interi consigli di classe e di molti collaboratori scolastici e, non ultimo, di intere classi. Continuiamo a lavorare per offrire un servizio ai nostri

bambini

21 collaboratori scolastici distribuiti a rispetto delle norme sanitarie anticovid) affidato alla gestione della dirigente Comprensivo 1 di Bastia Umbra

bambini e ragazzi che, effettivamente, trovano nella scuola un momento di normalità e di serenità. Procediamo autonomamente alla sanificazione per la quale sono stati acquistati macchinari per realizzare una pulizia accurata e abbiamo stilato con il nostro referente alla sicurezza un protocollo che indica procedure, prodotti e tempistica precisa per ogni fase. E' stato ed è un lavoro duro, impegnativo, ma vi posso assicurare che oggi nella nostra scuola la probabilità di contagio è pressoché inesistente poiché si applicano in maniera rigorosa le regole di distanziamento, l'igiene, la pulizia e l'utilizzo di dispositivi di protezione.

"Torneremo a sorridere"

La didattica ha perso oggi tutti i momenti di contatto e di scambio che la caratterizzavano, in altre parole non è più possibile lavorare a classi aperte, effettuare laboratori tra alunni di classi diverse come, ad esempio, attività di tutoring degli alunni più grandi con quelli più piccoli, lavori di gruppo cooperativo. Ciò non significa che si faccia esclusivamente lezione frontale perché vengono utilizzate altre modalità per facilitare l'interattività dei ragazzi che però rimane solo a livello individuale. Ciò si manifesta con particolare evidenza soprattutto nelle sezioni dei più piccoli che sono costretti a giocare essenzialmente da soli o distanziati. A scuola abbiamo dovuto anche evitare di organizzare tutte quelle progettualità e manifestazioni in collaborazione con il territorio quale, per esempio, il festival della scuola, la nostra grande festa finale che restituiva al territorio la fruizione di tutte le attività effettuate durante l'anno e che si svolgeva in giro per le vie del paese. La nostra scuola sempre molto aperta alle famiglie e al territorio, attualmente non può consentire l'accesso ad estranei, quindi non abbiamo potuto attivare progetti con enti, comitati e associazioni territoriali. Abbiamo dovuto rinunciare alla collaborazione con la Biblioteca, la Pro Loco, la Croce Rossa e la facoltà di Psicologia dell'Università di Perugia con la quale lo scorso anno scolastico abbiamo svolto interessanti lavori sul tema delle emozioni. Abbiamo rinunciato anche ad avviare il nostro corso musicale in collaborazione con la Scuola Comunale di Musica. Tutto questo ha trasformato profondamente la nostra scuola, ne ha in qualche modo stravolto il senso e le ha tolto colore. Siamo però fiduciosi che quanto prima torneremo ad essere quello che eravamo, è un augurio e un impegno.

STEFANIA FINAURO
Dirigente Scolastico IC1

CIAM
PERFORATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 26
numero 8 - NOVEMBRE 2020

Intervista a Stefano Santoni, assessore comunale ai lavori pubblici

"La mia politica: progetti pronti per partecipare ai bandi"

di SARA STANGONI

In questi mesi Bastia Umbra si è aggiudicata importanti bandi per lavori pubblici. Tra gli ultimi? - Quello per la realizzazione del percorso ciclopedonale lungo via Cipresso, dalla rotonda all'altezza di via Madonna di Campagna fino all'ex scuola primaria. Siamo nella fase della progettazione definitiva. Il percorso sarà sul lato destro fino a via Vienna, per proseguire sul lato sinistro; questa soluzione risponde ad esigenze di viabilità rispetto agli esercizi presenti sul tratto interessato. L'investimento è di 500mila euro, di cui 250mila coperti dal finanziamento europeo grazie al bando vinto.

Quest'estate sono stati necessari interventi di edilizia scolastica per le misure anti Covid-19. Ci sono ancora opere da completare? - Stiamo realizzando nuovi percorsi pedonali interni presso le scuole primarie di Borgo I Maggio ed Ospedalicchio, per adeguare l'uso di maggiori ingressi nel rispetto dei distanziamenti. Sarà realizzato anche il nuovo cancello principale della scuola primaria di Costano, in sostituzione dell'attuale molto consumato. In questi mesi abbiamo sostenuto interventi per circa 500mila euro su adeguamenti indispensabili nella scuola secondaria 'Colomba Antonietti', nel plesso del Giramondo di XXV Aprile (dove sono state ubicate tre classi della scuola secondaria per necessità di spazi) e nella scuola primaria di Costano.

Quando sarà realizzata la palestra della scuola 'C. Antonietti'? - I fondi regionali provengono dai danni del terremoto 2016, con un costo per il Comune di 70mila euro. Il progetto definitivo prevede la sua demolizione e la ricostruzione con un ampliamento nella superficie totale, in modo da avere spogliatoi più ampi, una sala attrezzi e uno spazio più funzionale per l'attività sportiva. Sono previsti anche lavori di efficientamento energetico con un impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento. Sarà una palestra ad uso della scuola e, in orario pomeridiano, delle associazioni sportive. I lavori di costruzione saranno certamente lunghi, ci auguriamo di poterli iniziare prima possibile.

A XXV Aprile si avvieranno a breve i lavori per la nuova palestra accanto alla scuola. - Si tratta di un progetto ecosostenibile, aspetto che ha permesso a Bastia Umbra di vincere – unico comune dell'Umbria - un altro bando nazionale, con un finanziamento che copre il 70% delle spese. Le arcate in legno della struttura polifunzionale esistente, infatti, non saranno abbattute, ma recuperate per il nuovo edificio ed integrate dove necessario.

Ci sono progetti per la riqualificazione delle strade comunali? - Abbiamo previsto un piano di asfaltatura su 5-6 km ogni anno fino al termine della legislatura, in tutte le zone del Comune di Bastia Umbra. Si interverrà dove ci sono maggiori necessità in termini di usura e sicurezza. Per il 2020 i lavori sono già stati avviati.

Per le arterie principali ci sono interventi specifici? - In viale Giontella e via San Francesco procederemo a breve con nuove alberature e il rifacimento del manto stradale. In particolare sarà riqualificata l'area verde per l'area Giontella, come luogo da riscoprire per lo svago e il relax dei cittadini.

Stefano Santoni

E via Roma? - Intendiamo procedere quanto prima alla progettazione di un percorso ciclopedonale e alla sostituzione dei marciapiedi. Ci tengo a precisare che non è mia intenzione realizzarli in mero asfalto, ma con materiali che li qualifichino a tutti gli effetti come arredo urbano.

In tema di illuminazione? - Abbiamo installato nuovi punti luce in via Lisbona e a breve anche a Bastia 2, in particolare in via Lisbona. L'obiettivo è garantire la sicurezza dei cittadini, evitando di lasciare zone eccessivamente al buio e quindi possibili motivo di vandalismo e criminalità. Alcune vie a Cipresso, Costano e San Lorenzo, inoltre, sono state rese più efficienti grazie alla sostituzione di impianti obsoleti con luci a led, per un totale di 360mila euro di spesa dall'inizio della legislatura. Stiamo indagando altre necessità d'intervento.

Ci sono progetti per la riqualificazione delle aree verdi? - Grazie all'aggiudicazione di un bando regionale sarà sistemata l'area di via Todi e via Assisi. L'intervento prevede nuovi arredi e percorsi ciclopedonali all'interno dell'area, collegati al percorso verde di via Sicilia. Stiamo completando la progettazione esecutiva; il finanziamento è di 450mila euro, di cui 150mila a carico del Comune.

Tema cruciale, la riqualificazione di Piazza Mazzini. A che punto è lo studio di fattibilità dell'Università di Perugia? - Lo studio è pronto. Dovevamo presentarlo lo scorso aprile, poi tutto è stato rimandato per il lockdown nazionale. La volontà è andare avanti, per recuperare un luogo fondamentale della nostra città. La progettazione seguirà lo studio condotto dai professori Paolo Belardi e Simone Bori del dipartimento di ingegneria civile e ambientale, sul quale ci auspichiamo di poter organizzare un confronto con la città. Però è importante non perdere ancora tempo, perché dobbiamo avere un progetto pronto qualora nei prossimi mesi uscisse un bando dedicato proprio ai centri storici. Non possiamo permetterci di perdere occasioni finanziarie di tale portata. Parliamo di un investimento di oltre 3 milioni d'euro tra rifacimento delle infrastrutture, ripavimentazione, arredo urbano e illuminazione. Riguarderà l'area da via Garibaldi fino al Palazzo Comunale, compreso il tratto di via Roma fino alla rotonda davanti all'Esperia.

Parliamo del Palazzo Comunale, un cantiere che sembra infinito. Quanto manca perché torni alle sue funzioni pubbliche? - Finalmente i lavori sono in fase di completamento. Dal prossimo 1 febbraio gli uffici comunali dovranno tornare operativi nel Palazzo, per evitare di rinnovare gli attuali affitti. Se non ci saranno - ci auguriamo tutti - blocchi lavorativi a causa dell'emergenza sanitaria. Rimarranno da completare, per ultime, la sala consiliare e la pavimentazione esterna.

Riceviamo e pubblichiamo

Portare il cane a spasso è un piacere: ma facciamo rispettare le regole

Gentile redazione di "Terrenostre", ogni giorno diventa sempre più evidente l'indecoroso comportamento dei proprietari di cani che lasciano imbrattare marciapiedi, strade, parchi pubblici ed anche luoghi privati altrui senza provvedere alla raccolta delle deiezioni degli animali.

Si fa presente, inoltre, l'uso improprio del guinzaglio con i cani di grossa taglia e con quelli di piccola: i primi, non tenuti strettamente al fianco del conducente, spesso improvvisamente annusano e "sbavano" chi passa loro vicino; i secondi condotti con guinzaglio esteso di parecchi metri intralciano il normale percorso dei pedoni.

La libertà di possedere e passeggiare insieme al proprio cane dovrebbe andare di pari passo con il rispetto della libertà e dei diritti altrui. E visto che molti non lo fanno si richiama l'attenzione dei Vigili ad effettuare controlli sul rispetto delle norme.

Con l'Ordinanza del 13 luglio 2016 sulla "tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" si obbliga il conduttore di cani a utilizzare sempre il guinzaglio di una lunghezza non superiore a 1,50m (il guinzaglio estensibile oltre tale misura è vietato); si obbliga a portare sempre con sé un'idonea museruola; si obbliga a raccogliere le feci e a portare sempre con sé i sacchetti o altro strumento idoneo alla raccolta. Inoltre, secondo l'articolo 182, comma 3 del codice della strada, è assolutamente vietato portare il cane a spasso in bicicletta. Osservando le persone che passeggiano con i propri cani si vede eloquentemente che c'è tanta necessità di far rispettare le regole.

(*Il presente testo è solo uno dei tanti pervenuti in redazione sull'argomento*)

Comune di Bastia Umbra

Bastia

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

Pagina istituzionale

Filo diretto con l'Amministrazione - Novembre 2020

Sempre vicini alle necessità nell'emergenza COVID

Fino al 31 dicembre riprendono i servizi che nella prima fase del Covid-19 hanno aiutato, sostenuto tante persone, perché "fare rete" vuol dire non sentirsi mai soli. Tante volte abbiamo detto di essere una comunità, e una comunità è quella che si sostiene quando ce n'è più bisogno. Un aiuto, un appoggio condiviso che diventa sostegno in questo periodo di emergenza epidemiologica, servizi di assistenza alla popolazione, servizi gratuiti che non prevedono interventi di natura clinica.

TU RESTA A CASA, VENIAMO NOI DA TE.

Grazie al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bastia Umbra, insieme al Comitato Locale della CRI di Bastia Umbra e al Gruppo Scout Bastia 1 Agesci è stato riattivato il servizio di consegna farmaci a domicilio e presidi sanitari, di generi alimentari e beni di prima necessità con delega del pagamento delle utenze domestiche per persone sole e nuclei familiari in difficoltà privi totalmente di una rete di supporto familiare e di vicinato o sottoposti a restrizione di mobilità per motivi sanitari, e comunque su stretta valutazione del servizio sociale. Per il servizio, chiamare il Settore Sociale Comune di Bastia Umbra dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30 tel. 075 8018298- 8018287- 8018311.

SUPPORTO PSICOLOGICO DELLE EMERGENZE - USL UMBRIA 1

Ascolto e supporto psicologico telefonico delle persone (contagiati, familiari, sofferenti per la malattia o per l'isolamento, operatori sanitari o sociali...) Per accedere a questo Servizio basta inviare una mail all'indirizzo **coordinamento.psicologi@uslumbria1.it** con la propria richiesta e numero telefonico. La persona sarà tempestivamente chiamata e presa in carico. Chi avesse difficoltà ad usare la mail può sempre telefonare al numero verde regionale 800.63.63.63 chiedendo il supporto psicologico.

ASSOCIAZIONE PICCOLI GESTI

Spazio di sostegno con counsellor, psicologi, educatori, per tutti coloro che ne sentono la necessità in particolare per i genitori attraverso colloqui telefonici. Il servizio è svolto su appuntamento. Tel. Andrea 3470645030 - Lella 3311091965 - Samanta 3337546057.

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FAMIGLIE IN GIOCO"

L'Associazione ALTREDESTINAZIONI svolge colloqui di consulenza psicologica rivolta ai genitori per sostegno alle difficoltà dei figli. Martedì e giovedì, dalle 15 alle 17; recapito skype: Luciana Silvestris-psicologa a partire dal 5 novembre.

PUNTO D'ASCOLTO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

Consulenza e supporto in situazioni di maltrattamento e violenza sulle donne. Tel. 075-8040290 / 3316529215 WhatsApp 3276846430 - **puntodascoltoassisi@gmail.com** / rispondiamo anche dalla Pagina Facebook .

MONASTERO BENEDETTINO DI S. ANNA

Ascolto e supporto attraverso colloqui telefonici con monache formate in coaching, counselling e psicologia. Dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16. Il lunedì dalle 16-17 è disponibile una monaca che fa ascolto in inglese e filippino. Si consiglia di prenotarsi con appuntamento. Tel. 075 8001151

IL GIUNCO GENITORI E AMICI DEI DISABILI

Sostegno a famiglie e soggetti in difficoltà per problematiche relative alla disabilità e non solo con educatori, counsellor, esperti del volontariato. Contatto telefonico Tutti i giorni dalle 16 alle 19 al numero 3925162882 – all'occorrenza contatti via Skype.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA (AISM) SEZIONE DI PERUGIA

Supporto psicologico a distanza - Ritiro e consegna farmaci, ritiro dalla farmacia dell'Ospedale, in tutta la Regione Umbria, a domicilio attraverso il prezioso contributo di volontari "Angeli in moto" - Orientamento su tutti i servizi essenziali attivati attraverso una mappatura del territorio e della provincia - Attività di benessere in remoto. Per qualsiasi richiesta e/o informazione ricordiamo che i volontari rispondono al numero 07532641/3494747523. Numero Verde Nazionale 800803028 dove si possono ottenere tutte le informazioni su salute e lavoro. Per maggiori informazioni telefonare ai numeri 075/8018203 -318.

A CURA DELLE FARMACIE COMUNALI. APPUNTAMENTI CON LA SALUTE.

Una serie di Incontri gratuiti con Medici e Professionisti del settore presso la Farmacia Comunale 1, viale Firenze 51 per informazioni orari e prenotazioni tel. 075.8000.502

-**Dott.ssa Agnese Scappini** psicologa in contesti di famiglia, coppia e gestione delle dinamiche, dipendenza ed abuso adolescenza, psicologa del lavoro

-**Dott.ssa Elisa Settimi** logopedista consulenze su problematiche di comunicazioni in età pediatrica adulta e geriatrica, deglutazione deviata, disturbi della voce.

-**Infermiera Chiara Giovagnoli** individuazione dei bisogni assistenziali dei pazienti, consulenza infermieristica.

-**Fisioterapista Francesco Borrini** – sviluppo psicomotorio del bambino, rieducazione posturale post trauma della spalla, riabilitazione ortopedica e sportiva.

- **Medico Omeopata Dott. Coiana Angelo.**

-**Fisioterapista Lara Degli Esposti Alunni** – dolore cervicale e cefalea associata, disturbi temporomandibolari, patologie muscoloscheletriche e non nel bambino e nell'anziano, riabilitazione nello sportivo.

Foto Rita Peccia

-**Nutrizionista Dott.ssa Maria Luisa Bacosi** – nutrizione dell'età evolutiva, adulta, nell'atleta amatoriale e agonista. Consulenza sovrappeso e disturbi alimentari, diabete, patologie endocrinologiche e nelle malattie autoimmuni.

-**Laureanda in Infermieristica Samanta Sforna** – misurazione glicemia, colesterolo, trigliceridi, misurazione saturazione dell'ossigeno, attività di prevenzione e consulenza salute.

-**Osteopata D.O. Michele Vitali** - Massofisioterapista, massaggio sportivo, traumatologia sportiva.

-**Fisioterapista Daniele Tesauri** - consulenza e trattamento patologie muscoloscheletriche, valutazione e trattamento malato Parkinson, prevenzione e riabiitazione in caso di artrosi e LBP.

- **Podologa Dott.ssa Arianna Mancinelli** - valutazione delle problematiche legate al piede, problemi posturali, alluce, valgo, calli, verruche, problemi delle unghie incarnite e con nicomicosi.

- **Logopedista Dott. ssa Alice Sordi** - valutazione e trattamento degli squilibri miofunzionali, disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento, disturbi cognitivi verbali, afonia, disfagia, afasia.

-**Fisioterapista Simone De Luca** - riabilitazione ortopedica e neurologica post chirurgica e prevenzione, terapia manuale.

-**Psicologa Dott.ssa Ilaria Giovannelli** - disturbi dell'ansia , eventi post traumi e del comportamento alimentare, sostegno alla genitorialità e alla coppia, massaggio neonatale.

PER ACCEDERE ALLO SPORTELLO GEST-GESENU IN PIAZZA MATTEOTTI 2

Per garantire un servizio efficiente e in sicurezza da martedì 10 novembre sarà necessario prenotarsi su appuntamento ai seguenti contatti: Numero verde 800-667036 (solo da numeri fissi) tel. 075-5917125 (da mobile) e-mail: **ufficioclienti@gesenu.it**

I servizi sono attivi (per telefonare) dal lunedì al venerdì 8:30-13:00 e 15:00-17:00, sabato 8:30-13:00

BIBLIOTECA COMUNALE ALBERTO LA VOLPE

Si comunica che ai sensi del DPCM del 3 novembre 202 la biblioteca resterà chiusa al pubblico dal 6 novembre al 3 dicembre 2020. I prestiti sono automaticamente prorogati. È attiva la biblioteca digitale **MediaLibraryOnLine** invia una mail con nome e cognome a **bibliotecabastia@sistemamuseo.it** o chiama in Biblioteca al N. 075 8005325 per avere informazioni su come accedere. La Biblioteca Comunale di Bastia Umbra è iscritta a MLOL dal 2010, offre ai propri tesserati, attraverso il portale, la consultazione gratuita della sua collezione digitale: ebook, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online, archivi di immagini e molto altro.

PROGETTO GEMMA

Si informa che sono annullate le attività **in presenza** organizzate nell' ambito del progetto "GEMMA" (ai sensi del DPCM del 24 Ottobre 2020 e successiva Ordinanza - Regione Umbria n. 68 del 23 Ottobre 2020). Nell'intento di continuare a guidare i cittadini nell'utilizzo delle tecnologie e delle funzionalità digitali, gli incontri già programmati verranno **realizzati a distanza** attraverso la piattaforma digitale Zoom. E' attivo lo Sportello di assistenza digitale effettuato tramite la piattaforma Zoom. I cittadini interessati per essere guidati nel collegamento possono contattare il servizio di assistenza gratuito all'utilizzo della piattaforma. **Per info: 329 4581492**

UN NATALE DI LUCE

Quest'anno nel guardare avanti, sempre salvaguardando la salute, il lavoro, l'istruzione dei nostri ragazzi, abbiamo pensato ad un Natale connotato dalla Luce come segno di speranza e uscita dal tunnel. La luce che illumina la città, la luce che orienta le attività che stiamo ideando per questo Natale.

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

Acquista 4 pneumatici:

SUBITO IN OMAGGIO

€ 40

di BUONI CARBURANTE

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 Tel. 075 8000537 www.medicigomme.it

Chi eravamo, chi siamo diventati, chi saremo domani. Dagli anni del dopoguerra a oggi

Bastia tra passato, presente e futuro

Da cittadino innamorato del proprio paese verso la fine degli anni '80 dicevo: *"l'imprenditorialità dei bastioli è talmente efficace che si ha ben motivo di sentirci orgogliosi trovando in ogni angolo del mondo la sigla Made in Italy - Bastia Umbra"*

Riflessioni di FRANCO POSSATI

Bastia non vanta una ricchezza di monumenti con una storia gloriosa come lo è per altre città vicine quali Assisi, Perugia, Spello, ecc. Tuttavia è all'avanguardia in molti settori commerciali e industriali che esprimono una vitalità fantasiosa in grado di creare ardite proiezioni per il futuro. Del resto, l'antico fu una volta "futuro", e l'eventuale "futuro", un giorno sarà "antico".

Ci voleva il "COVID -19" per farmi riflettere su chi eravamo, chi siamo diventati, chi saremo domani e, proprio per il momento drammatico che stiamo vivendo, il mio pensiero va alle grandi tragedie che hanno sconvolto il mondo nell'ultimo periodo. Per me è come riavvolgere il nastro della vita: la grande guerra studiata sui libri di scuola; la guerra fredda raccontata dai mezzi di comunicazione; tutte le guerre sparse per il mondo, anche a pochi passi da casa nostra, ma non essendo coinvolti, ci scivolano via senza scuoterci più di tanto. Non posso dimenticare il secondo conflitto mondiale, perché mi ha toccato personalmente, un ricordo evanescente, sfocato ma nitido, mia Madre che, seduta su una sedia della cucina, con gli occhi pieni di lacrime, apre una scatola di cartone, di quelle che contengono le scarpe, consegnatagli poco prima dai militari, conteneva i pochi oggetti e documenti di mio Padre, che era stato richiamato in servizio militare senza tornare. Poi ricordo le strade vuote, la mancanza di cibo, il coprifuoco, lo stridio delle sirene per l'arrivo dei bombardamenti. Ho vissuto la paura, anche dai racconti di mia Madre e dalle persone più grandi, con tanta tristezza, ma anche con tanta voglia di ricominciare a vivere e intraprendere.

Questo spirito intraprendente è nel DNA del popolo bastiolo, perché grazie a imprenditori lungimiranti (Giontella, Franchi, Petrini, Lolli), che hanno saputo far diventare un piccolo borgo rurale, un'importante cittadina commerciale e industriale riconosciuta in Umbria, in Italia e nel Mondo.

Dagli anni del dopoguerra fino alla fine degli anni '80 ci si ritrovava, dopo una settimana di lavoro, tutti in piazza, imprenditori e lavoratori, per scambiare opinioni e, principalmente, per trascorrere uno svago insieme, gli uni forse per ostentare il raggiungimento dei propri sogni e gli altri per ascoltare e magari imparare un qualche cosa per realizzare i propri. Sono stati anni meravigliosi, si respirava nell'aria la soddisfazione di lavorare, l'orgoglio di dire questo l'ho fatto io e gli altri a seguire l'esempio senza invidia. Si pensava tutti a un avvenire sereno e tranquillo per sé e per i propri figli, ma anche per la soddisfazione di aver generato lavoro e ricchezza. Le regole erano poche e chiare, tutti erano in grado di mettere a frutto le proprie intuizioni, le opere pubbliche venivano realizzate in tempi brevi e certi. Ma a partire dalla fine degli anni '80, queste modo di pensare ed agire, si è affievolito con governi nazionali, regionali e locali che hanno iniziato, in tutti i settori produttivi e non, a sfornare Enti sovraordinati e leggi, spesso in contraddizione tra loro, producendo quella macchina infernale che si chiama BUROCRAZIA. Tutto ciò ha prodotto una radicale trasformazione di pensiero e di comportamento che ha mortificato l'ingegno, a discapito di norme complicate da affrontare o interpretare.

Nel riavvolgere il nastro della mia memoria, paragono il momento che stiamo vivendo simile a quello del dopo guerra, non sono sopraffatto dalla paura, dall'incertezza, dall'angoscia di quello che ci potrà riservare il domani, mi piace immaginare, anzi sono certo, che presto ci ritroveremo tutti in piazza, senza distinzione alcuna, per scambiarci saluti e parlare dei progetti futuri, come una volta. In questo periodo grigio è il momento di pensare a come ripartire, riscoprendo i valori di quel tempo passato, che hanno fatto grande Bastia. Sono fermamente convinto che, passata questa brutta emergenza, ci sarà una enorme quantità di risorse da investire, come per la ricostruzione del dopoguerra, non permettiamo che siano i soliti furbetti speculatori ad appropriarsene, ma utilizziamoli per finanziare idee ed iniziative valide per creare lavoro e quindi distribuzione della ricchezza. Una serena programmazione del proprio futuro, il sogno di progredire sono indispensabili per realizzare un nuovo miracolo bastiolo. È necessario, pertanto, l'impegno ed un cambio di passo di tutti, a partire dai nostri governanti istituzionali che dovranno, in tempi ragionevolmente brevi, modificare le norme affinché chi vuole intraprendere di realizzare le proprie idee, abbia delle regole certo, senza pensare che dietro ogni iniziativa ci sia il malaffare. Certo, i furbi ci saranno sempre, ma dovranno essere più facilmente individuabili e perseguibili in modo esemplare.Verso la fine degli anni '80 dicevo anche: *Bastia abbia il coraggio di saldare, ai pochi cimeli antichi, opere che esprimano la sua vitalità fantasiosa, che permettano di creare ardite proiezioni nel futuro.*

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

SOANCS Aut.72/09

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 8098229
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

8 dicembre 2020

Inaugurazione della chiesa di San Marco

Il prossimo 8 dicembre 2020 verrà inaugurata la chiesa parrocchiale di San Marco.
"*La sua realizzazione in questo anno 2020*, dichiara Don Francesco Santini (il parrocco che l'ha fortemente voluta), *ha subìto fin troppi ritardi per il suo completamento, soprattutto, a causa del coronavirus. Con il mese di Novembre l'opera verrà definitivamente conclusa e sarà così possibile inaugurarla*". La 2^ Chiesa di Bastia Umbra potrà finalmente accogliere la numerosa comunità della Parrocchia di S. Marco evangelista.
Ricevuto da parte dell'Amministrazione comunale la necessaria agibilità e, nel rispetto delle normative vigenti, è stata decisa la tanto attesa data di inaugurazione che il Parroco Don Francesco Santini, con il suo Consiglio pastorale, ha stabilito nella significativa 8 dicembre, solennità dell'Immacolata. Tale data, secondo Don Franco: "*È l'inizio dell'Avvento che ci prepara alla venuta di Gesù. La Chiesa è il luogo dove avviene costantemente l'incontro con il Signore Gesù che ci invita alla sua mensa per donarci ciò di cui l'umanità ha più bisogno: FEDE E AMORE*".
Ulteriori informazioni circa l'inaugurazione saranno comunicate in seguito e sul portale www.terrenostre.info

BRILLANTE LAUREA DI ALESSANDRA SORDONI

Alessandra Sordoni, di Bastia Umbra, il 24 Settembre 2020 ha brillantemente conseguito la laurea triennale in ingegneria meccanica presso l'Università degli Studi di Perugia, con la votazione di 110 e lode.
Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni di tutta la famiglia, in particolare dei genitori Arcangela e Stefano e delle nonne Anna e Luciana.
Alessandra Sordoni: "*Un grazie speciale ai miei genitori che hanno creduto in me fin dall'inizio, ai miei nonni, al mio fidanzato ed ai miei amici, per avermi sempre sostenuto ed accompagnato in questo percorso di crescita personale e formativa*".

BRILLANTE LAUREA DI ELISA BRUGNAMI

Il 15 ottobre 2020, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, **Elisa Brugnami** di Bastia Umbra ha brillantemente conseguito la laurea in Farmacia, con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi dal titolo "*Il ruolo dei lipidi nucleari nel differenziamento cellulare*".
Relatore Prof.ssa Elisabetta Albi.
Al neo dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori Aldo e Mirella, della sorella Giulia per una carriera piena di successi.

BRILLANTE LAUREA DI RICCARDO CECCHETTI

Il 19 ottobre 2020, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Economia, **Riccardo Cecchetti** di Ospedalicchio di Bastia Umbra ha brillantemente conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale con la votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi dal titolo "*Green Marketing: il fenomeno del Greenwashing all'interno del settore automobilistico*".
Al neo dottore giungano le congratulazioni dei genitori Adriano e Catia e del fratello Davide per una carriera piena di successi.

NOZZE D'ORO LUCIANO COZZALI E MARIA RITA FATICONI

Il 27 settembre 2020 presso la chiesa di Madonna di Campagna, Luciano Cozzali e Faticoni Maria Rita hanno festeggiato le nozze d'oro. A due genitori esemplari gli auguri, ma soprattutto GRAZIE di cuore, da parte dei figli Antonello ed Elisa con Michela e Fabio.
A due nonni, veri angeli custodi da celebrare ogni giorno, gli auguri più affettuosi da parte degli amati nipoti Chiara, Alessandro, Riccardo e Linda.

NOZZE D'ORO NOVELLO SABATINI E ANNA RITA DE SANTIS

Il 20 settembre 2020, Novello Sabatini e Anna Rita De Santis, hanno festeggiato i cinquantanni di matrimonio. Ai due coniugi giungono gli auguri dei figli Federico e Michele, della nonna Gina e di tutti i parenti e amici.

NOZZE D'ORO MARINO NORGINI E ALVENIA CASCIARI

L'11 ottobre 2020 Marino Norgini e Alvenia Casciari, hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. I figli Samuela e Stefano, i nipoti Emma, Pietro e Camilla esprimono alla coppia i migliori auguri per un traguardo raggiunto pieno di amore e felicità.

NOZZE D'ORO LEO MANCINELLI DEGLI ESPOSTI E LUCIANA TOSTI

In questo particolare anno non siamo riusciti a festeggiare i vostri 50 anni di matrimonio per varie ragioni... non certo per mancanza di amore e di affetto. Riusciremo, quando tutto sarà finito, a fare una grande festa, come piace a voi, che amate condividere la gioia con i vostri cari. Intanto vogliamo ringraziarvi per l'esempio che siete per noi e per tutto quello che ogni giorno ci donate. Grazie! Tanti auguri da Luisa, Luca, Matteo, Sonia, Olimpia e Flaminia.

la Tua Acqua..
...il nostro impegno

depurà

professione acqua

EROGATORI D'ACQUA PER PRIVATI, AZIENDE, BAR E RISTORANTI
POTABILIZZAZIONE POZZI, FILTRI E ADDOLCITORI

Via della Repubblica, 54
BASTIA UMBRA (PG)

t & f +39 **075 8000976**
+39 **338 1809818** | +39 **339 4482678**

info@depurasnc.it
www.depurasnc.it

STUDIO GRAFICO mobiletto.it - t. 075 9039022

Intervista all'attore Rodolfo Mantovani, ideatore del progetto

Il Teatro Esperia diventa una Scuola di Arti Sceniche

di SARA STANGONI

Un progetto teatrale in questo momento non è da tutti. Sono giornate vuote di attività che erano la nostra vita e piene di limitazioni. Qual è la filosofia di questa scuola? - Avevo in mente questo progetto già da qualche anno, è arrivato il tempo giusto per renderlo concreto. Innanzitutto ho voluto chiamarla "Scuola di Arti Sceniche" e non "Scuola di Teatro", perché l'obiettivo è realizzare corsi che spazino in più discipline. In greco antico teatro si diceva "skene", spazio scenico, il luogo di fronte alla cavea dove avviene un evento spettacolare. Per questo i corsi si svolgeranno direttamente sul palco del Teatro Esperia.

Quindi una scuola teatrale "a teatro"? - È una novità importante. Di solito queste scuole sono insegnate in aule o spazi differenti e si arriva a teatro solo per fare lo spettacolo. Anche nella mia formazione è stato spesso così. A Bastia, invece, saremo già sul palco e posso assicurare che l'esperienza sarà decisamente differente.

I corsi dovevano partire questo novembre, ma l'emergenza sanitaria ha chiuso i teatri. Come pensi di organizzarti? - Non mi fermo. Il progetto va avanti, in stretta collaborazione con la Cooperativa Sociale FARE e il Cinema Teatro Esperia. Lo abbiamo presentato al sindaco Lungarotti e ne è rimasta entusiasta. Confidiamo di poter iniziare appena le condizioni lo permetteranno. Intanto sono pronto ad accogliere interessi e adesioni, per calibrare il programma da avviare. L'idea è una scuola con lezioni fino a maggio/giugno.

Foto di Michael Marzi - Studio Antiorario

A chi è indirizzata? - Aspiranti attori, attori, ma anche danzatori, insegnanti, animatori, persone che lavorano al pubblico o si occupano di relazioni. Ci tengo a sottolineare l'universalità della proposta, perché lavora su azioni fisiche, modulazione della voce, consapevolezza e impostazione del corpo. È prima di tutto un percorso formativo per migliorare la propria personalità. Non esiste un modo predefinito, ognuno ha il suo. La scuola sarà aperta anche a lezioni private, per chi vuole moduli personalizzati.

Quali corsi sono in programma? - Sono previsti tre moduli: si parte dal monologo, per proseguire con il dialogo fino allo spettacolo con l'interazione fra più persone.

A quali età saranno rivolti i corsi? - Sia bambini che adulti. Ci si potrà iscrivere anche a più corsi. L'obiettivo non sarà la preparazione di uno spettacolo finale, ma ci concentreremo sulle azioni e sul programma. In generale le lezioni sono pensate per apprendere ed eventualmente, a fine percorso, si mostrerà quanto fatto con un'esibizione in questa logica. La messa in scena di uno spettacolo, invece, farà parte del terzo modulo, in cui si terrà conto dei diversi tipi di rappresentazione teatrale (es. classica o sperimentale) e di tutte le professionalità coinvolte: sceneggiatura, luci, audio, regia, etc.

La tua esperienza attoriale spazia dal teatro al cinema alla televisione. Sei stato regista di manifestazioni storiche e conduttore. Ci sono differenze? - In questi corsi desidero condividere tutte queste esperienze. Ho avuto un percorso formativo su più livelli a fianco di grandi insegnanti come Mario Ferrero, Annamaria Giromella, Ferruccio Marotti, Nikolaj Karpov, Jerzy Stuhr, Francis Pardeilhan, Gree Koerse. Ho approfondito il rapporto corpo/mente, partendo dalle lezioni di maestri universali della meccanica teatrale come Stanislavskij o Grotowski, che hanno centrato la loro ricerca sullo sviluppo di un personaggio in una storia, sulla lettura del nostro corpo per rendere viva e precisa ogni interpretazione, anche ripetuta cento volte su un palco. Il teatro ti obbliga a "fare", ecco perchè si parla di azione scenica.

Oltre a te, ci saranno altri docenti? - L'obiettivo è coinvolgere mano a mano altri colleghi diplomati, per approfondire argomenti e metodi.

Una Scuola di Arti Sceniche è una bella novità per Bastia. Cosa ti aspetti? - Esperienze performative come queste servono prima di tutto a creare una coscienza aperta e critica. Per gli adulti è un modo di riscoprire il valore della curiosità, del "giocare a fine finta di" e di creare interesse intorno alla cultura in generale. Nei bambini libera da barriere fisiche e mentali e forma il pubblico di domani.

E per Rodolfo, che esperienza sarà? - Di grande crescita! Ho ancora la mentalità dell'allievo: per me è sempre un'occasione imparare dagli altri. Ognuno di noi è molto di più: le nostre sensazioni, le scoperte, la forza, le nostre azioni. A teatro la finzione è un'emozione che diventa vera.

netdev

Informatica per aziende

Internet Fibra **Telefonia VoIP** **Cybersecurity** **Cloud**

Lavora in modo sicuro e veloce da casa tua!

netdev fibra

- FIREWALL
- VPN
- CENTRALINO IN CLOUD e APP DEDICATA
- TELEFONIA VOIP
- VIDEOCONFERENZE
- CONNESSIONE FIBRA

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - info@net-dev.it

QUEL CHE RESTA DEL COMMERCIO IN QUESTA VALLE DI LACRIME!

di ANGELO CARENA

Parlare di commercio in questo periodo ed in questa situazione è come sparare sulla Croce Rossa. Il Natale si avvicina, l'Epidemia dilaga, i pagamenti incalzano e le vendite languono. Questa volta, a differenza dell'altra, dobbiamo essere grati al Governo che ci fa restare aperti, ma ha fatto chiudere bar e ristoranti ed ha poi fortemente sconsigliato di uscire se non per necessità impellenti. Ora mi domando: come facciamo a vendere una qualsiasi cosa quando la probabile clientela rimane rintanata in casa? Eh sì, perchè ci stanno raccontando che anche per strada possiamo contrarre questo virus che, seppur pericoloso, mi sembra molto improbabile possa aggredire qualcuno che cammina per fatti propri o addirittura con la propria auto e sempre munito della sua inseparabile mascherina. Quindi, solo noi rimaniamo aperti in questa Landa desolata in attesa di un improbabile cliente che forse mai verrà. Aggiungo inoltre che questi furbetti del quartierino (Governo) facendoci restare aperti hanno trovato anche il sistema di non darci neanche il becco di un quattrino come contributo alle perdite subite. Cosa altro dire, tutti i parametri sono saltati, noi commercianti, brutti sporchi e cattivi, categoria in via di estinzione, siamo in balìa degli eventi, nudi come vermi e senza alcuna difesa. SONO STATO TROPPO OTTIMISTA?

PREPARIAMOCI!

"Dopo ogni grande calamità, che sia stata una guerra piuttosto che una pandemia, c'è sempre stato un grande rilancio commerciale"

di MARCO MONTECUCCO (Consigliere Regionale FIPE; membro direttivo Confcommercio Bastia)

Scrivere un articolo in questo particolare, per usare un eufemismo, periodo storico, incentrato sulle attività commerciali ed in particolare sui pubblici esercizi, non dovrebbe essere difficile, dicevano, infatti la penna parte, il difficile è capire cosa affrontare, quali sono le criticità (molteplici) e quali, invece, secondo me più interessanti, le opportunità. Ebbene si, chi vi scrive vuole parlarvi delle opportunità che, se scovate, potrebbero in un futuro, speriamo prossimo, rivelarsi vincenti in qualsiasi comparto. Sono chiare le difficoltà che si stanno presentando, il virus a mio avviso è soltanto la punta di un iceberg già da troppo tempo sottovalutato. Grandi centri commerciali, e-commerce, pressione fiscale, sono solo alcuni dei motivi che hanno creato grandi difficoltà, è vero, ma che spesso vengono usati anche come scuse e giustificazioni per un mancato risultato. Fare rete, promuovere il commercio locale, proporre iniziative, investire sulla propria professionalità e quella dei nostri collaboratori, sono soltanto poche e piccole idee da prendere in considerazione. Si, mi direte, già fatto Marco, già provato, già visto e rivisto. Sicuri? Siamo proprio sicuri di essere i migliori rappresentanti di noi stessi e delle nostre aziende? Storicamente dopo ogni grande calamità, che sia stata una guerra piuttosto che una pandemia, c'è sempre stato un grande rilancio commerciale, sociale e culturale. Perché non dovrebbe essere così anche stavolta?

Dobbiamo essere, fin da adesso, pronti al domani, al futuro. I ristoranti, bar, e qualsiasi altro centro di aggregazione torneranno ad essere culturalmente quello che da loro ci si aspetta: ***Il fermento delle nuove tendenze ed il lievito delle nuove generazioni, statene certi***.

Se il mio impegno, sia regionale nella FIPE, che localmente nella Confcommercio, non fosse supportato da questo, credetemi, lascerei immediatamente tutto, sarei completamente inutile. In conclusione vorrei ringraziare per l'opportunità datami di esporre questo mio pensiero dal nostro presidente Sauro Lupattelli augurandogli una pronta guarigione per la sua salute, anche se mentre leggerete, sono sicuro, sarà già avvenuta.

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel. 0758002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

La Torta al Testo di Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

Real Bosch! Real Professional!
TUTTO PER IL FAI DA TE
ELETTROUTENSILI | VERNICI
SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO
MATERIALE ELETTRICO
PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE PERSONALIZZATI IN 24h
ferramenta l'Utensile
BOSCH
BASTIA UMBRA - UMBRIAFIERE
Via delle Nazioni, 3 - Tel. 075 8005104
www.ferramentaluTensile.com - info@ferramentaluTensile.com

Terza edizione del "mese dell'educazione finanziaria"

di MARCO BRUFANI

Iniziativa che accolgo con immensa soddisfazione poiché finalmente anche lo stato italiano ne ha compreso l'importanza. "*La differenza, nella vita delle persone, è data da ciò che conoscono e dall'uso che di questa conoscenza ne fanno*" ricorda Riccardo Scandellari nel suo blog citando Martin Conroy del Wall Street Journal. Per questo nel 2012 ho iniziato un pionieristico progetto di "educazione finanziaria", progetto che intendeva coinvolgere le persone in un percorso di conoscenza in maniera semplice e comprensibile da tutti, avviando questa rubrica. Ho aggiunto incontri denominati salotti finanziari, dove affronto temi di pianificazione, investimento, eredità, pensione, tassazione, fisco ed altro ancora.

Tramite un gruppo wathsapp denominato ***In-Formati*** invio newsletter, articoli e video di argomenti d'attualità finanziaria. A tutti i miei clienti invio una newsletter mensile insomma, spendo molte energie in questo progetto, con l'intento di condividere le mie competenze con tutti coloro che ritengono questo un valore. Una comunità che oggi conta oltre 350 persone che amano condividere, con le persone a cui tengono, questi principi.

Grazie a voi e alla vostra sete di sapere perché in questo viaggio, se io sono colui che indica il percorso, voi siete quelli che hanno il coraggio di percorrerlo, accogliendo e sostenendo con entusiasmo questa nuova esperienza.

"*Sapere è potere*" dichiarava il filosofo Bacone nel '600!

Conoscere significa non aver più paura di ciò che prima ci era ignoto, affrontare le situazioni avendo gli strumenti culturali necessari per effettuare le scelte corrette. Il nostro comune obiettivo è questa conoscenza, la padronanza di quei meccanismi finanziari che possono aiutarci nella vita di tutti i giorni come in quelli futuri. Perché a noi interessa praticare l'arte della conoscenza finanziaria per cambiare la nostra vita.Se ti interessa iscriverti gratuitamente e senza impegno alla chat In-Formati ed avere le mie news, invia una richiesta al 335-6846723.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Salvare l'economia del tuo territorio non è solo una strada auspicabile, ma una reale necessità.
Se tutti i cittadini acquistassero esclusivamente i prodotti locali, il Pil potrebbe raddoppiare nel giro di un anno.
Sostieni il tuo territorio!

Paola Mela

Tenere duro e creare nuove condizioni per ripartire

di GIORGIO BUINI

Malgrado tutto voglio essere ottimista: è giusto essere preoccupati e realisti, ma dobbiamo credere che tra un anno circa ci troveremo a parlare con toni di versi! Non voglio nascondere le difficoltà del momento, ma dobbiamo vivere nella convinzione che dalla prossima estate ci possa essere la tanto auspicata ripresa. Fare previsioni è impossibile, ma abbiamo già visto che passato il periodo di chiusura fino a maggio, abbiamo avuto un forte recupero nei mesi estivi che ha interessato un po' tutti i comparti. Adesso dobbiamo tenere duro, cercare di arrivare al secondo semestre 2021 per ritrovare il segno positivo, almeno come atteggiamento, nel senso che si devono creare quei presupposti di fiducia necessari per agganciare una reale ripresa nel 2022. È importante creare le condizioni per far si che le nostre aziende si trovino preparate a cogliere la ripresa, anche se alcune saranno inevitabilmente ammaccate. Una condizione indispensabile sono le misure a sostegno delle attività costrette a chiudere parzialmente o totalmente. La situazione odierna, è ben diversa da quella vissuta nella primavera scorsa: allora tutte le imprese erano state costrette alla chiusura, oggi tutte le attività sono aperte e sono oggetto di restrizioni solo alcuni settori. A questi ultimi, non sono più sufficienti dei semplici ristori, ma è necessario uno stanziamento che compensi in maniera adeguata sia i mancati incassi sia le spese correnti che devono continuare a sostenere.
La pandemia sta collassando tutti i paesi dell'Europa, l'aiuto verso le nostre Aziende deve essere tempestivo, importante e concreto. Sopratutto serve un'operazione shock, un nuovo piano "Marshall" per far ripartire tutte le economie d'Europa. Per la verità qualche segnale dall'Europa c'è, anche se insufficiente. Dal 13 ottobre l'Unione Europea ha modificato il "quadro temporaneo per le misure degli aiuti di stato alle imprese", prorogandone gli effetti fino al 30 giugno 2021. Significa che gli Stati membri potranno erogare aiuti fino al 90 % dei costi fissi sostenuti dalle imprese che, per effetto del covid, hanno subito una contrazione del fatturato di almeno del 30%. Pertanto, i Ristori, in base alla caduta del fatturato non sono più sufficienti. Il nostro Governo deve compensare, così come ha fatto la Germania dopo il nuovo mini lockdown, anche i costi fissi sostenuti dalle imprese per decreto alla chiusura. È indispensabile che il tessuto delle piccole Imprese in Italia sia concretamente sostenuto. È vero che a noi piace, a volte, fare confronti con paesi tipo la Germania, purtroppo apparteniamo a due mondi diversi: per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica a causa del Covid, la Germania ha erogato 284 Miliardi a sostegno, l'Italia 90 incluse anche le misure di questa settimana con il decreto Ristori, solo la Spagna ha speso meno di noi, 46 miliardi. Anche in rapporto al Pil, rimaniamo penultimi ma il vero problema del nostro paese è che abbiamo un debito pubblico troppo elevato e tutte le misure prese le possiamo fare solo in deficit, cioè a debito! Per nostra fortuna, malgrado tutto, siamo ancora la seconda manifattura d'Europa ed essendo uno dei pilastri portanti dell'economia europea, meritiamo da parte dei nostri governanti e di quelli europei, molte più attenzioni soprattutto in termini di investimenti. Speriamo che prima o dopo qualcuno capirà l'importanza di questa "bistrattata" Italia.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

Gli aggregati compatti

Gli aggregati compatti sono soluzioni impiantistiche che nascono in un contesto in cui, oltre alla presenza di un involucro edilizio molto efficiente, diviene centrale la salubrità dell'aria negli ambienti interni. La ventilazione meccanica risulta pertanto fondamentale e si cerca di sfruttarla anche per climatizzare l'edificio in modo da raggiungere la massima integrazione possibile tra involucro ed impianto, sia in termini di ingombri, che di funzionalità, efficienza e gestione. In pratica l'aggregato compatto è una pompa di calore aria esausta/aria che si differenzia dalle classiche pompe di calore aerauliche poiché non utilizza come sorgente termica l'aria esterna, ma quella estratta dagli ambienti, quindi a temperature favorevoli sia in inverno che in estate. Ciò consente di avere efficienze molto elevate. La pompa di calore integrata nella macchina è reversibile ed in estate raffresca e deumidifica gli ambienti con prestazioni simili a quelle invernali. La stessa pompa di calore interna all'apparato si occupa anche della produzione di acqua calda sanitaria, con efficienze elevate in inverno e totalmente gratuita in estate, grazie al recupero del calore estratto dagli ambienti raffrescati. All'interno dell'aggregato compatto, accanto al serbatoio di acqua calda sanitaria, è presente anche un serbatoio di acqua tecnica al quale è possibile collegare terminali come i pannelli radianti, che intervengono in affiancamento alla climatizzazione di base fornita dalla ventilazione meccanica. L'elettronica consente all'utente una facile gestione dell'intero sistema tramite un unico pannello di controllo in cui impostare i set point di riscaldamento, raffrescamento e temperatura dell'acqua calda sanitaria. Un ottimo esempio di questa tecnologia è rappresentato dai prodotti della EXRG S.r.l., da valutare anche nei contesti più virtuosi di riqualificazione energetica con il Superbonus 110%.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannole C.
335 5796556
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad e Dr.ssa Alipanah Rashin

TRAUMA AI DENTI DA LATTE

I traumi dentari in età infantile sono frequenti e coinvolgono statisticamente un bambino su tre. I denti maggiormente colpiti sono gli incisivi superiori, specie nei soggetti che li presentano particolarmente sporgenti a causa del succhiamento del pollice o del ciuccio.

La velocità di intervento ha un'importanza notevole nel salvaguardare il destino del dente interessato dal trauma e quello del dente permanente sottostante. Innanzitutto è importante mantenere la calma; dopo aver tranquillizzato il bambino, la ferita va risciacquata con acqua fredda e si posiziona un impacco di ghiaccio sulle labbra e sugli altri tessuti vicini per ridurre il gonfiore ed il dolore. In questo modo si può tamponare la ferita fino all'arrivo in pronto soccorso o dal dentista. Nella maggior parte dei casi basterebbero dei controlli periodici per escludere necrosi tardive. In caso di necrosi si interviene con le terapie odontoiatriche opportune o con l'estrazione del dente. Se il trauma causa lo spostamento del dente deciduo dalla sua posizione d'origine si attende un riposizionamento naturale. Nel caso di perdita completa del dente deciduo, per salvaguardare il dente permanente che sta formandosi sotto, non si effettua il reimpianto. Per quanto riguarda eventuali conseguenze a carico della gemma del dente permanente sottostante, soprattutto quando il trauma causa l'intrusione del dente di latte, questo si valuterà durante la permuta di questi denti. I danni più frequenti sono: ipoplasie dello smalto, arresto dello sviluppo del dente permanente o una sua alterazione morfologica della corona e/o della radice.

Studio Dentistico Assisi
S. Maria degli Angeli
Via S.Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguici su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

Prescrizioni di Lenti Oftalmiche, colorate, medicali (2)

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it (*Continua dal numero precedente*)

L'assorbimento dell'energia raggiante è uno dei problemi più sentiti e importanti dei nostri tempi a causa dell'incuria, inquinamento e del non rispetto delle più elementari norme del vivere igenico-sanitario e ambientale.

L'energia raggiante che determina più problemi all'occhio umano è l'Ultravioletto, ma non si deve trascurare anche l'energia raggiante dell'Infrarosso. Va tenuto presente che Ultravioletto, sino a che non viene assorbito dai mezzi oculari, non può avere un effetto dannoso. Un esempio può essere quello che si assorbe in montagna e al mare dell'ultravioletto che provoca l'eritema cutaneo e in alcune volte l'eritema corneale. In genere le radiazioni fino a 289 nm. vengono assorbite dagli occhi, mentre nei giovani l'assorbimento è di 312 nm. e sale sino a 400 nm. negli anziani.

Gli effetti dell'ultravioletto sull'occhio dipendono dalla lunghezza d'onda,dal tempo di esposizione e dall'intensità della radiazione. Nei casi in cui si hanno ripetute esposizioni a radiazioni di intensità elevata si ha un rigonfiamento e si producono delle irregolarità nelle cellule che vengono distrutte disepitelizzando la cornea che ne risente negativamente dal punto di vista ottico. Tale effetto viene detto fotoftalmia (fastidio alla luce) dovuto ad un effetto puramente termico.

Le cellule del pigmento corneale assorbono le radiazioni e le convergono in calore provocando la distruzione dell'epitelio.

L'effetto termico dipende dal tempo di esposizione e dalla quantità di pigmento presente nell'iride per cui in iridi marroni si ha un maggiore assorbimento rispetto a quelle azzurre provocando una miosi (contrazione delle pupille). Si pensa che l'ultravioletto agisca anche sul cristallino quando l'esposizione è prolungata e la cornea non riesce ad assorbirle tutte con un limite a 315nm pur lasciando il cristallino otticamente chiaro e trasparente lo predispone a opacità lenticcolari o cataratta vera e propria.

(Continua nel prossimo numero)

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli
Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi
› ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
› TOPOGRAFIA CORNEALE
› CONTATTOLOGIA
› TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.396396
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 23-25 - Tel e Fax 0763.839465
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

Alla Maestra Angelini Clementina Santoni

Ciao, cara.
Questo era il tuo saluto mattutino, quando entravi a scuola, sempre accompagnato al sorrisetto che spuntava prima dagli occhi, che dalla bocca.
Ti ricorderemo come collega che tutti avrebbero voluto avere: discreta, riservata, collaborativa, combattiva per le giuste cause.
Mai mancava il tuo appoggio e sostegno nei momenti di difficoltà, riuscivi sempre a sdrammatizzare con una battutina appropriata.
La tua sottile ironia, accompagnata dal pacato tono di voce, resterà nei nostri cuori, come ricordo vivo del lungo percorso scolastico, condiviso insieme.
Continua a sorriderci da lassù.
Ciao cara amica.

Le colleghe
Bastia 3 novembre 2020

PASTICCERIA
MELA
nel 1956
I nostri prodotti a casa tua
A breve on-line lo shop della pasticceria
075 800 1142
info@pasticceriamela.it

PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"
APERTO TUTTO L'ANNO!
Per favore... Portatemi alla pensione "DEL PICCHIO"
SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE
TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it

Sfogliando vecchi giornali

Bastia sullo schermo televisivo il 27 settembre 1958: in RAI i volti e le voci dei giovanissimi di allora

di ANTONIO MENCARELLI

Erano trascorsi quasi cinque anni dall'inizio delle trasmissioni televisive della RAI-Radio Televisione Italiana quando sabato 27 settembre 1958, alle ore 22,15, apparvero sullo schermo le immagini della cittadina di Bastia, accompagnate dalla colonna sonora delle campane a festa e introdotte da un discorso dell'allora sindaco Francesco Giontella. Fu un fatto inaspettato, perché la novità di un simile avvenimento era grande, tale da suscitare un'attesa palpitante. La TV era in quegli anni quasi agli esordi e la dirigenza dell'azienda aveva interesse a portare in mezzo al grande pubblico di tanti paesi e campanili, sparsi per ogni parte d'Italia, la sua novità nel campo della comunicazione visiva, che allora doveva partire, si può ben capire, dalla musica e dal divertimento. Da giorni il comitato cittadino, costituitosi per organizzare le cose al meglio, aveva lavorato in accordo con i giornalisti e i tecnici della RAI per le varie riprese. Lo componevano il maestro Mario Tomarelli, il geometra e vice sindaco Eros Lolli, la signora Annie Petrini, la locale Associazione della stampa. Furono mandate in onda immagini fotografiche delle attività industriali cittadine, commentate dai giornalisti Ugo Paci e Piero Nicolotti, degli interni e degli esterni dei vari stabilimenti, delle maestranze al lavoro nei vari reparti di produzione. Spiccavano i grandiosi manufatti del tabacchificio Giontella, delle Officine Franchi, del conservificio Lolli.

La trasmissione, ideata per proporre uno spettacolo musicale, una sorta di "voci alla ribalta" di livello dilettantistico, fece apparire giovanissimi cantanti, musicisti in erba, che offrirono quanto di meglio la gioventù di Bastia sapeva dare nel campo della musica leggera e dei brani ballabili allora più in voga. La trasmissione fu seguita con molto interesse e curiosità in tutti i locali pubblici e privati di Bastia e dintorni. In piazza Mazzini erano stati installati apparecchi televisivi e, malgrado l'ora tarda e la temperatura di una serata autunnale, la gente gremì il luogo come nelle grandi occasioni, acclamando ogni singola esibizione.

Lo spettacolo ebbe il seguente svolgimento. Aprì il complesso dei "Selmer" (*Ciliegi rosa e Zugar bleuse*), a cui seguirono Ferdinando Mantovani (*Ave Maria* di Gounod), i bambini Ferdinando Mancini e Paola Gammaitoni (*La spagnola*), Luciana Concetti (*Giuro d'amarti così*), Daniela Malizia (*Banana boat*), il fisarmonicista Pietro Mantovani (*Il volo del calabrone e Il carnevale di Venezia*), Carlo Ricci (*gustose improvvisazioni*), Vincenzo Cipriani (*La galopera*), Gianni Petrini (*Con tutto il cuor, Bernardine, Ti dirò*). Ad accompagnare i piccoli cantanti fu l'orchestra di "Ezio più cinque" del maestro Ranaldi di Foligno.

Il fisarmonicista Pietro Mantovani

Col passare dei mesi i ragazzi continuarono ad allietare i momenti dei più grandi e furono i protagonisti delle feste di carnevale e di altre serate di intrattenimento a cavallo degli anni Cinquanta e Sessanta, tra l'ammirazione dei genitori e dei loro familiari; il tutto con grande preparazione, data la presenza a Bastia di buoni cultori di musica, di rappresentazioni teatrali, di costumi, scenografie e sceneggiature.

L'EDITORIALE
di Vittorio Cimino

SE VOGLIAMO VEDERCI CHIARO

"Il crimine non ha colore", ha dichiarato un alto prelato ed è vero, ma è anche vero che ogni affermazione trova i propri limiti in regole che le civiltà hanno stabilito, dopo un cammino di migliaia di anni. Per questo motivo mi permetto di suggerire di esser un pò più cauti con gli assolutismi dovuti a forti emozioni.

Quaranta anni di insegnamento, nella scuola di ogni ordine e grado, mi hanno reso chiaro che, spesso, anche le verità lapalissiane hanno bisogno di esempi per essere comprese.

Per quel che mi riguarda non sono affatto contrario a beneficare il mio prossimo, ma se una comunità si insediasse sotto casa mia dovrei, probabilmente, assistere allo spettacolo che questi nostri fratelli non intendono rinunziare di vivere a modo loro, cioè nel disordine e qualche volta, diciamo, di furto. E se invece di una comunità accettabile fosse una tribù di cannibali, che non sono affatto estinti, dimostrerebbero che non solo il crimine non ha colore ma pure il cibo, perchè non esiterebbero a mangiarsi anche me. Perchè non si pensi che sono diventato seguace di un certo politico preciso che, per mia ferma e sincera convinzione, lascerei aperti non solo i porti, ma anche i valichi e ogni altra via di accesso, ma starei attento che non arrivasse gente capace di mangiarmi. Chiudo con un briciolo di saggezza, non mia. Il grande Macchiavelli, che in queste questioni è maestro, direbbe: "Esistono principi sacri da rispettare, ma bisogna sempre fare i conti con la realtà effettuarli", con ciò che realmente avviene, cioè.

P.S
Per chi non lo sapesse preciso che il termine "lapalissiano" deriva da La Palisse, militare francese che, nei versi scritti da Francesco I in memoria di lui scrisse: "Se non fosse morto, sarebbe ancora in vita"

AGENZIA FUNEBRE
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
AURORA
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Paolo Brizi 333.12.15.626
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

SANITARIA MIRELLA
- Articoli sanitari
- Calze elastiche
- Calzature anatomico-riposanti
- Articoli per l'infanzia
- Ortopedia
- Elettromedicali
- Articoli per lo sport e la riabilitazione
- Maglieria sanitaria
- Noleggio stampelle e deambulatori
- Noleggio bilance pesa-neonati
- Noleggio tiralatte elettrico
CONVENZIONI U.S.L.
Via Roma, 81/B - BASTIA UMBRA (PG) - Tel. 0758011061

PROGETTO CONDOMINIO
Studio Ragioniere
Mirko Fanfaroni

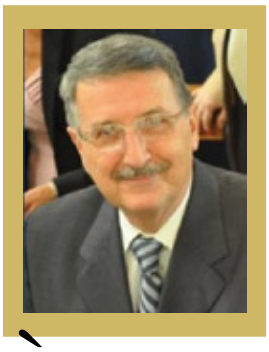
LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'EDIFICIO

L'Amministratore e l'ingerenza dei condòmini

L'Art. 1130 C,C, nelle attribuzioni dell'Amministratore sancisce in maniera inequivocabile che lo stesso DEVE **b)** disciplinare l'uso delle cose e dei servizi comuni così da assicurare il godimento a ciascuno dei partecipanti al condominio; **d)** compiere gli atti conservativi dei diritti inerenti alle parti comuni. Esclusa da tali doveri, è l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di notevole importo o che alteri il decoro e l'estetica del condominio, per la quale sarà l'assemblea a procedere alle dovute e necessarie determine. In considerazione dell'ormai accertata posizione di garanzia che incombe sull'Amministratore ai sensi dell'Art. 2051 C.C. nonché degli Artt. 40 e 677 C.P. , lo stesso DEVE custodire l'immobile e quindi procedere a far eseguire qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria senza doversi rimettere ad un'autorizzazione preventiva dei condòmini o ad un avallo preventivo di essi per ogni singola manutenzione, in quanto ciò determinerebbe impedimento e ostruzionismo al suo operato, rilevando parimenti un'ingerenza. Come già definitivamente dichiarato dalla giurisprudenza, l'Amministratore non può e non potrebbe nemmeno delegare ciò che è determinazione propria e caposaldo del suo mandato e della sua autonomia ad agire.

Purtroppo sta sempre più accadendo che condòmini, spinti anche dal momento che stiamo attraversando ma anche mossi da scopi di dubbia moralità, provvedano a diffondere critiche e maldicenze all'interno della compagine condominiale sull'operato dell'Amministratore efficiente e diligente che, oltre a metterlo in cattiva luce hanno il fine di creargli intorno un clima di dubbi sospetti sul suo operato inducendolo a commettere omissioni che la Legge gli impedisce per quell'obbligo del fare richiamato con conseguenti responsabilità penali solo a lui imputabili. Ciò è contro Legge.

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu



Casa Chiara celebra le

Modificata la durata del Consiglio Direttivo portandola a cinque anni. Angelo Barbanera Economo - Marina Coletti Segretaria - Don Francesco Marini, Gianni Boriosi, Francesco Rosignoli, Sandra Cianetti, Matteo Fefè.

di RINO CASULA

È superfluo raccontare che cosa ci è toccato di subìre dal mese di marzo di questo 2020: "isolamento" è stata la parola d'ordine per tutti i cittadini che calpestavano questo nostro bello stivale. Anche l'Associazione CASA CHIARA (la cui sede è situata in Piazza Mazzini 23, vicino alla Chiesa Parrocchiale San Michele Arcangelo) non è stata frequentata.

Ebbene, dopo la lunga chiusura di primavera si è potuta finalmente riaprire ed è stato piacevole ritrovarci nel nostro giardino in vari pomeriggi domenicali. La prima volta una decina di soci, distanziati e con mascherina; poi il numero è aumentato fino a raddoppiarsi, ma senza esagerare per non contravvenire alle norme anticontagio. Sono stati incontri particolarmente graditi, dopo esserci solo telefonati per mesi. Il giardino, luogo prezioso nel Centro Storico di Bastia, ha ridato anche un po' di buonumore con la socializzazione e anche con qualche rinfreschino, come l'ultimo che festeggiava la nostra Marina Coletti nel suo compleanno. Si è appena accennato all'evento, purtroppo finora non affrontato e non programmato per poterlo festeggiare: sono passati **venticinque anni dalla fondazione, quindi Nozze d'Argento**. Dei primi vent'anni di questa nostra Associazione, legalmente costituitasi il 12 maggio 1995 con atto del Notaio Mario Briganti, ne abbiamo già parlato in questa rivista di Terre Nostre. Ripetiamo che si sono succeduti Consigli Direttivi e Presidenti ogni due anni, impegnati a programmare e svolgere attività ricreative e culturali, gite, pranzi e villeggiatura in montagna. Quest'ultima iniziativa venne sollecitata e voluta prevalentemente dai nostri Sacerdoti Don Franco Santini e dal Parroco Don Francesco Fongo, che già prima della costituzione di Casa Chiara avevano portato un consistente gruppo a Foppolo in Val Brembana.

Ma, dopo poco più di due anni, il sisma del 26 settembre 1997 privò l'Associazione della propria sede, quella donata alla Parrocchia da Chiara Petrini, e lo spazio provvisorio per vivere fu ridotto a quell'ufficetto dove ora opera la Caritas. Per vari anni i soci più solerti si ritrovavano lì ogni pomeriggio, mentre con grande difficoltà e un pesante mutuo, contratto dalla Parrocchia di San Michele Arcangelo in aggiunta al contributo regionale, il palazzo veniva consolidato, ridiviso, acquistando anche l'ultimo piano che non era compreso nella donazione: il giorno 4 ottobre 2003 venne riaperto dopo 6 anni. Intanto, oltre alle attività al volo ricordate, veniva pensata e realizzata una iniziativa non prevista da una componente del Direttivo: le commedie con Dilettanti allo Sbaraglio. Di queste faremo oggetto in un prossimo articolo, ricordando che ad ogni rappresentazione comica, nel prefabbricato di via San Rocco e al Cinema Esperia, partecipavano circa quattrocento spettatori.

Il Consiglio Direttivo

Negli ultimi cinque anni Casa Chiara ha continuato con iniziative e attività che hanno coinvolto i soci più affezionati visto il consistente numero diminuito per effetti naturali della vita. Su proposta reiterata della nostra Marina abbiamo raggiunto Loppiano, la Cittadella Internazionale del Movimento Focolarino, con visita dei luoghi di accoglienza, le attività dei suoi abitanti, la Messa comunitaria e il pranzo per tutti, oltre alla possibilità di acquistare loro prodotti biologici. Una bella gita da non dimenticare a Padova e Riviera del Brenta, con navigazione in battello panoramico, tra le famose Ville delle antiche nobili famiglie veneziane, i Borghi ri-

BAR - PASTICCERIA - PANETTERIA - SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

BAR BIANCHI
oltre 60 anni di caffè

CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
carrozzeria autorizzata
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
Das Auto. ŠKODA SEAT

Sue nozze d'Argento

Fiorella Gorietti è la Presidente - Lucilla Mancini è Vice Presidente - Angelini Assistente spirituale. I Consiglieri: Giulio Provvidenza, Oscar Collaboratori del Direttivo: Aniceto Mancini, Rino Casula, Fernando Pettinelli

vieraschi, chiuse e ponti girevoli. Le Ferie estive, ormai consuete, ci hanno portato alla organizzatissima Andalo nel Trentino, per più volte, poi ad Auronzo di Cadore, a Pozza di Fassa, a Falcade. La "Cooperativa 13 Maggio", alla quale ci affidiamo sin dalla nostra costituzione, ci propone ogni anno varie località montane da poter scegliere, applicandoci tariffe più convenienti trattandosi di gruppi famiglia; purtroppo in questo 2020 abbiamo dovuto rinunciare ai nostri bei soggiorni dolomitici per i gravi motivi che hanno toccato tutti. Tornando a ricordare gli altri eventi di questi ultimi cinque anni, dopo i festeggiamenti del ventesimo, ricordiamo le cene per festeggiare gli innamorati nel giorno di San Valentino; l'annuale Poesia e Musica, i pranzi carnevaleschi, che anni fa comprendevano anche giri di valzer, ma poi i ristoratori non permisero più per le misure restrittive e burocratiche.

Nel periodo della raccolta delle castagne i partecipanti, oltre a raccoglierle liberamente in ogni parte del bosco, ne riportavano a casa chili e chili che poi distribuivano tra parenti e amici. Belle gite hanno visto itinerari come il centro storico di Viterbo, Recanati di Giacomo Leopardi e del grande tenore Beniamino Gigli, il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, il Santo vissuto ad Assisi. Il bello dei trasferimenti in pullman è stato sempre anche il clima familiare che si è sempre venuto a creare, che oltre alla preghiera nella partenza, vedeva susseguirsi barzellettieri comici capaci di rallegrare la comitiva, come Nando Pettinelli, Marcello Mantovani, Anna Zampa, Rino Casula e, nelle gite precedenti, il bravissimo Giorgio Giulietti, sempre capace di far vivere le scene raccontate. Nel 2017 una giornata a La Verna, il solitario monte dove San Francesco ricevette le stimmate. La gita di "Tre giorni a Trieste" resterà indimenticabile, avendo compreso, oltre alla meravigliosa città con San Giusto e Piazza dell'unità d'Italia illuminata da terra, la Basilica di Aquileia con i suoi stupendi mosaici, la cittadina di Grado, il Sacrario di Redipuglia, la triste risiera di San Sabba e le Foibe di Basovizza, luoghi- questi ultimi-che hanno colpito il nostro animo per quello che la guida faceva rivivere. Sempre nello stesso anno abbiamo potuto visitare i "Giardini Vaticani di Castel Gandolfo" con il Viale delle Erbe aromatiche, quello delle Rose e dei Ninfei, il Piazzale dei lecci, il Giardino del Belvedere. Dopo il trasferimento al Lago di Nemi siamo potuti entrare al famoso Museo delle Navi Romane, con gli scafi dell'Imperatore Caligola. A fine anno la Festa dei Nonni, la Conferenza per le Famiglie, la presentazione del libro "L'Antica Madre" di Don Girolamo Giovannini e di una nuova raccolta di poesie del Prof. Vittorio Cimino intitolata "Tramonto". Altro libro scritto dal Vice Parroco Don Girolamo (frequentatore del nostro giardino) è stata la eccezionale "Vita di Mons. Piervissani, Vescovo di Nocera Umbra" nel XIX secolo. Da non dimenticare L'Incontro con la Medicina, una conferenza tenuta dal socio Dott. Andricciola sulle malattie cardiovascolari e la conferenza del Prof. Mariano Borgognoni dal tema "L'attualità del Vangelo". L'Insegnante Claudia Ciacci ci ha fatto vivere la storia millenaria dei "Pellegrini verso Santiago", notevole esperienza da lei ripetutamente vissuta. Le conferenze e le presentazioni di nuovi libri hanno avuto il privilegio di essere ospitate presso il rinnovato Sant'Angelo, divenuto Auditorium grazie al notevole intervento del nostro Comune e la progettazione e realizzazione dell'Ingegnere Giuseppe Latini coadiuvato dall'Architetto Fabio Rossi. C'è da sottolineare che Casa Chiara ha collaborato, per quanto possibile, con l'attuale e con la precedente Amministrazione, essendo iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni, ottenendone spesso anche il patrocinio nelle proprie iniziative. Qui voglio ancora ricordare che l'Associazione Teatro Insula Romana, con il suo Presidente Avv. Giampiero Franchi, ha contribuito in primis a ridare alla nostra cittadina questo gioiello di sala polivalente destinata alla cultura, all'arte e all'associazionismo.

A marzo del 2018, senza allontanarci tanto, veniamo guidati a riscoprire Assisi sotterranea, partendo dall'Anfiteatro e seguitando con il Museo della Cattedrale, il Foro Romano con i resti del Tempio di Minerva, la Casa di Properzio e il Palazzo del Cardinale; sembra comunemente di conoscere Assisi, ma non si finisce mai di scoprire questa splendida città, seppure sempre a portata di mano. Seguitando il ricordo delle belle gite del terzo lustro di Casa Chiara, vediamo il programma di Monte Oliveto con l'Abbazia del 1300, San Quirico d'Orcia con la Collegiata dei Santi Giulitta e Quirico e poi Pienza, il centro più importante e artistico della Val d'Orcia. Poi nel mese di maggio '18 la spettacolosa Costiera Amalfitana e gli Scavi Archeologici di Pompei. Inoltre l'Associazione da oltre dieci anni ha istituito il Corso di Ricamo, con incontri settimanali diretti da Lidia Meschini, con ottimi risultati nelle realizzazioni e con le socie che sono diventate espertissime in questa bella arte. Anche gli "Incontri con la Parola", tenuti dall'Assistente Don Francesco Angelini, sono stati interessanti, seppur seguiti da un ristretto numero di persone di buona volontà.

Dal 2019 Casa Chiara ha anche realizzato e distribuito un suo calendario che possa servire a ricordarsi di essere Soci. Purtroppo questa ricorrenza delle Nozze d'Argento, Casa Chiara dovrà rinviarla a tempi migliori, sperando e augurandoci che questo virus che insidia tutti possa svanire, scomparire, lasciarci in pace. Ora per terminare, diciamo che con l'ultima assemblea generale straordinaria è stata modificata la durata del Consiglio Direttivo portandola a cinque anni e questi sono i componenti eletti e in carica: Fiorella Gorietti- Presidente, Lucilla Mancini- Vice Presidente, Angelo Barbanera- Economo, Marina Coletti- Segretaria, Don Francesco Angelini- Assistente spirituale. Inoltre sono Consiglieri: Giulio Provvidenza, Oscar Marini, Gianni Boriosi, Francesco Rosignoli, Sandra Cianetti, Matteo Fefè. Collaboratori del Direttivo: Aniceto Mancini, Rino Casula, Fernando Pettinelli. Resta inteso che la sede dell'Associazione resta aperta nei giorni indicati in vetrina e che per questa ricorrenza si sta già lavorando.

Nuovo & Usato
AUTOSALONE
MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO FIAT VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017
PALAZZO DI ASSISI (Pg)

IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h
Gori self 24 h
self 24 h
STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

Comune di
Cannara
terrenostre | 42
numero 8 - NOVEMBRE 2020

Intervista a Fabiano Ortolani Capogruppo di minoranza della Lista "SiAmo Cannara"

"La politica si fa insieme condividendo scelte, obiettivi, per ridare valore alla democrazia"

di SONIA BALDASSARRI

Covid-19 - "La vera prova per la tenuta del sistema sanitario regionale la si vedrà nei prossimi 6/8 mesi"

Emergenza Covid 19 e risvolti sanitari, economici e sociali. Reputa efficaci i provvedimenti adottati dalla Regione Umbria e dal Governo Nazionale? - Ritengo che il Governo abbia risposto bene nella prima fase di emergenza. Di fronte ad una situazione davvero drammatica e complessa, sul piano sanitario ha compiuto scelte efficaci ed equilibrate, mostrando al Paese una guida chiara e credibile. Ora è necessario irrobustire i fondi destinati al sostegno di famiglie ed imprese e renderne più tempestiva l'erogazione. La sanità umbra ha retto la fase emergenziale, ma è da evidenziare che non è stata sollecitata, per numero di casi, come altre regioni italiane. La vera prova per la tenuta del sistema sanitario regionale è rappresentata dai prossimi 6/8 mesi. È necessario un progetto di profondo rafforzamento della sanità pubblica, sia in termini di investimenti in strutture e attrezzature che in termini di incremento del personale.

In quali ambiti l'attuale amministrazione avrebbe potuto fare di più in questi primi due anni di mandato? - Cannara ha registrato gravi ritardi nella manutenzione straordinaria degli impianti sportivi destinati al calcio. Il rifacimento del manto dello stadio "Casone" ad oggi non è ancora concluso, con disagio per tutti i praticanti. Inoltre denunciamo la situazione dell'edilizia scolastica: per il rifacimento della scuola media (chiusa ad ottobre 2016) siamo ancora alla fase di assegnazione dell'incarico di progettazione per un edificio dimezzato e senza che ci sia stata una fase di partecipazione. Ancora oggi gli studenti svolgono le lezioni all'interno di una palestra dal gennaio 2017. Questo è inaccettabile. Nel settembre 2019 altri comuni umbri hanno inaugurato nuovi edifici scolastici ricostruiti o ristrutturati. E la burocrazia è la stessa per tutte le amministrazioni.

Fabiano Ortolani al centro della foto

Scuola ed edilizia scolastica - "Inaccettabili i ritardi per il rifacimento della scuola media. È necessaria l'istituzione di una o più sezioni di scuola dell'infanzia statale"

Continuiamo a pensare che forse la soluzione della ristrutturazione intelligente sarebbe stata più rapida, efficace, altrettanto sicura e rispondente ai bisogni futuri. Su questo tema intendiamo bloccare scelte sciagurate.

Quali sono secondo lei le priorità per Cannara? - Innanzitutto la scuola. Di fronte ad una petizione popolare che la scorsa estate ha chiesto, con circa 1600 firme, l'istituzione di una o più sezioni di scuola dell'infanzia statale, l'amministrazione comunale ha cercato scuse anziché proporre soluzioni possibili. Abbiamo perso un anno di tempo. Speriamo che si cambi direzione in tempi rapidi. Riteniamo,

effelle ANTINCENDIO
Estintori
Porte REI
D.P.I.
BASTIA UMBRA
339 8436291
338 8208185

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO
Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

Bamip
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI
BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

Giovani - "Auspico che la ripresa prevista nel 2021 diventi reale. Confido che Governo, Regione e Amministrazione comunale, utilizzino bene i fondi europei."

inoltre, necessario mettere in campo una serie di misure radicali per favorire la creazione di impresa e la rivitalizzazione dei due centri storici: ad esempio, la totale esenzione dal pagamento dei tributi, per due o più anni, per chi avvia un'impresa, specialmente se si tratta di giovani; oppure l'incremento del sostegno al pagamento dell'affitto alle giovani coppie che si insediano nei centri storici. Le misure sin qui utilizzate non hanno prodotto gli effetti sperati: la situazione è sotto gli occhi di tutti. È necessario impegnare fondi del bilancio e destinarli a questo tipo di provvedimenti: forse realizzeremo un marciapiede in meno, ma se non si mette in moto un processo virtuoso che produce ricchezza, il nostro comune non sarà in grado di invertire il trend degli ultimi anni.

Con il PD, all'opposizione insieme a voi in Consiglio Comunale, ci sono linee di convergenza oppure ognuno per la propria strada? - "SiAmo Cannara" è una lista civica che ha nel proprio dna una chiara ed inequivocabile matrice culturale progressista e laica, di sinistra, ed ha trovato un proficuo terreno di confronto con il PD così come con tutte le forze politiche e sociali e con i tanti cittadini che non si riconoscono nelle scelte dell'amministrazione Gareggia. Diciamo che la Cannara di sinistra abbagliata dal finto civismo della lista "Cannaresi liberi" non intende appiattirsi sulle posizioni leghiste e populiste portate avanti dal Sindaco e rese pubbliche attraverso i social con frasi che ledono l'immagine della nostra comunità.

Che cosa consiglia ai giovani di Cannara in cerca di lavoro? - La gravità dell'attuale crisi economica non ci consente di creare false aspettative. Il nostro territorio sta soffrendo l'imminente chiusura dello stabilimento SOGESI e le mancate assunzioni presso lo stabilimento ex Ferro, in loc. Isola. Auspico che la ripresa prevista nel 2021 diventi reale e confido nel fatto che Governo, Regione e Amministrazione comunale, soprattutto attraverso l'utilizzo dei fondi europei, ne favoriscano il rafforzamento affinché, anche a Cannara, i giovani possano trovare occasioni di lavoro.

In base alla sua esperienza che tipo di politica è possibile fare ai tempi del Covid 19? - Chi fa politica deve riscoprire il valore della condivisione. Sta andando in crisi, ma purtroppo è ancora troppo diffusa, l'idea che per risolvere le questioni serva l'uomo forte. In realtà, chi pensa di avere la verità e le soluzioni in tasca e di imporle agli altri senza confronto ha perso del tutto il contatto con la realtà. La politica, quella vera, si fa insieme agli altri, condividendo le scelte e gli obiettivi, per ridare valore alla parola democrazia e alla solidarietà.

Covid - 19 Dpcm ottobre e novembre 2020

Bar e ristoranti, crisi senza fine

Il rischio per i più piccoli è maggiore. Rialzarsi, questa volta, sarà più difficile

di SONIA BALDASSARRI

In questo numero abbiamo deciso di dare voce a chi è stato colpito dagli ultimi provvedimenti del Governo in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid 19. La chiusura anticipata alle 18.00 di bar e ristoranti rischia di distruggere intere filiere mandando sul lastrico migliaia di famiglie, una scelta, questa, che ha suscitato le proteste di chi opera nel settore. Legittimo chiedersi se era davvero la strada giusta da percorrere per fronteggiare la seconda ondata, peraltro preventivata da mesi, intervenendo in ritardo su altri punti che sono, invece, il vero nodo cruciale dell'esplosione della seconda ondata: scuola, trasporti, potenziamento delle strutture sanitarie e tutela delle persone più deboli.

Ne abbiamo parlato con Ernesto Parziani e Luca Merlini titolari rispettivamente di un ristorante e di un bar a Cannara.

"*Il provvedimento ci ha tagliato le gambe* – esordisce Parziani - *riconvertire un ristorante come il mio che da ventisei anni lavora in un certo modo non è semplice. È impossibile pensare di sopravvivere con l'asporto a Cannara poiché non c'è un bacino di utenza che lo permette, oltretutto la cena al ristorante è un momento di evasione dalla routine, se viene meno la possibilità di consumare sul posto la gente è scoraggiata ad ordinare per poi dover mangiare il tutto a casa. Navighiamo nell'incertezza più assoluta, potrei pensare di proporre delle novità ma ripeto che non siamo al centro storico di una grande città. Io sono quasi alla fine di un percorso lavorativo e di momenti difficili ne ho vissuti tanti, ad un certo punto ti stanchi di rincorrere. Ci hanno fatto chiudere tutto in primavera quando in Umbria avevamo pochissimi contagi, era il caso, invece, di analizzare la situazione regione per regione, per cui allora non abbiamo lavorato, adesso che è esplosa la situazione i primi ad essere stati colpiti siamo noi ristoratori. Come mai? Ci hanno chiesto di riaprire adeguandoci alle normative anti Covid, lo abbiamo fatto spendendo dei soldi e comunque niente, chiuso. In che modo dobbiamo andare avanti? Hanno fatto di tutta l'erba un fascio invece di controllare e sanzionare chi non rispetta le regole. Abbiamo bisogno di aiuti economici seri, dopo il lockdown il Governo ha elargito dei finanziamenti ed ora che dobbiamo restituirli ci fa chiudere. Una roba dell'altro mondo. Siamo in balia delle onde e di fronte ad una palese ingiustizia sociale, in questo momento se sei dipendente pubblico hai un domani certo, se hai una Partita Iva vieni martoriato*".

Luca Merlini è sulla stessa lunghezza d'onda.

"*Ci hanno ridotto l'orario ma non sarà questo il provvedimento che bloccherà i contagi, l'unico effetto è il danno economico per il settore. Dopo il lockdown abbiamo riaperto con tutte le precauzioni richieste ed ora ci ritroviamo di nuovo in questa situazione. Mi pare evidente che il problema non è un bar o un ristorante che distanzia i tavoli e gestisce gli ingressi, quanto i trasporti, un discorso invece incredibilmente neanche affrontato. Ognuno conosce la propria situazione ma sicuramente questa volta rialzarsi per qualche attività sarà impossibile*".

AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
Resp. di Ag.
Gianluca Severi Pierini
338.1083709
Gianfranco Parmi
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

E.D.I.T.E.C.
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.
ED.I.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

Comune di
Cannara

ISTI TUZIO NALE

terrenostre | 44 numero 8 - NOVEMBRE 2020 PAGINA ISTITUZIONALE

Un cardinale... per amico

P. Mauro Gambetti e il suo sostegno ai nostri progetti sulla valorizzazione di Piandarca

di OTTAVIANO TURRIONI

L'annuncio di Papa Francesco all'Angelus di domenica 25 ottobre u.s., riguardante la nomina di tredici nuovi cardinali prevista per il 28 novembre prossimo, ha sorpreso con gioia anche la comunità di Cannara, perché tra essi c'è p. Mauro Gambetti, il Custode del Sacro Convento, che abbiamo avuto modo di conoscere e di apprezzare fin dalla sua nomina avvenuta nel 2013.
Diversi sono stati i contatti che Comune, Parrocchia e Fraternità OFS hanno avuto con p. Mauro (al centro della foto, qui sotto), a partire dal 15 ottobre 2013, quando fu presente alla professione di nuovi terziari nella chiesa della Buona Morte, tra i quali don Maurizio Saba, allora vicario del vescovo di Assisi (a dx. di p. Gambetti).

L'anno seguente, il 1° giugno, partecipò alla Processione a Piandarca, celebrando la Messa all'Edicola, e in quella occasione scoprì questo luogo nascosto ai più, ma evocativo di uno degli episodi più famosi e poetici della vita del Santo.
Era l'anno in cui partecipammo al Concorso del FAI "Vota il tuo luogo del cuore", che ci vide impegnati nella raccolta di firme a sostegno della valorizzazione di "Piandarca della Predica agli uccelli". P. Mauro ci permise - fatto abbastanza raro - di allestire un angolo della Piazza della Basilica di S. Francesco con un banner e un tavolo per raccogliere firme, e grazie alla presenza di migliaia e migliaia di visitatori ottenemmo la spinta decisiva per classificarci utilmente, così da dare inizio al Progetto "Dal Bosco di San Francesco a Piandarca", d'intesa con il Fondo Ambiente Italiano.
La sera del 4 ottobre 2016, inaspettatamente, p. Mauro venne a salutarci all'Auditorium di S. Sebastiano, dove era stata convocata un'assemblea cittadina per illustrare il progetto elaborato con il FAI: creazione di un percorso tracciato, segnalato e georeferenziato che, muovendo dalla rappresentazione iconografica della *Predica agli uccelli* conservata nella Basilica Superiore di San Francesco - passando per il Bosco di San Francesco - raggiunge Piandarca. In quella occasione venne anche presentato il logo ufficiale di Piandarca, ideato dall'artista Tiziana Boirivant di Assisi.

PIAN DAR CA
LUOGO DELLA PREDICA DI SAN FRANCESCO AGLI UCCELLI
CANNARA

Successivamente, prima ancora di iniziare le pratiche per il secondo progetto: "Francesco a Piandarca. Un santuario all'aperto", abbiamo voluto sentire il parere di p. Mauro, che lo ha esaminato attentamente e ci ha incoraggiati ad andare avanti. Ha poi delegato p. Janez Samperl, definitore, a far parte della Commissione che ha scelto i bozzetti di statua e altare, opere da collocare a Piandarca, progetto per il quale la Parrocchia ha dato inizio alla raccolta fondi sul sito **www.francescoapiandarca.it**

Il 21 settembre 2018, inoltre, p. Gambetti ha amministrato il sacramento della cresima a

1 giugno 2014. Processione a Piandarca.
Da sx. don Francesco Fongo, parroco di Cannara, p. Mauro Gambetti, custode del Sacro Convento, p. Charles Baldacchino, assistente Fraternità Ofs - Cannara

4 ottobre 2016. Auditorium "S. Sebastiano". P. Mauro e il sindaco Gareggia alla presentazione del Progetto con il FAI

diversi ragazzi e ragazze nella chiesa di S. Matteo, intrattenendosi poi cordialmente con genitori e collaboratori parrocchiali.

Ed ancora: il 26 giugno scorso, nella Sala Stampa del Sacro Convento in Assisi, abbiamo presentato il Progetto "Francesco a Piandarca" di cui abbiamo riferito nel n. 5 -luglio 2020- di questo mensile. L'evento, al quale hanno partecipato personalità del mondo civile e religioso francescano, si è potuto svolgere in un luogo così prestigioso proprio grazie al consenso di p. Mauro e alla collaborazione di p. Enzo Fortunato. E' stata anche questa una dimostrazione dell'interesse e dell'affetto che il neo cardinale ha sempre dimostrato verso Cannara e i suoi luoghi francescani.

È la prima volta che la nostra comunità ha avuto rapporti di fraterna collaborazione con un religioso che è stato elevato alla dignità cardinalizia, del quale ha sperimentato profonda umiltà, umanità e saggezza. A Padre Mauro le nostre profonde e sincere felicitazioni, con la speranza che, quando riusciremo a portare a termine il progetto su Piandarca, sia lui ad inaugurarlo.

UNA PRECISAZIONE

Nello scorso numero di questo mensile, nell'articolo "Febbre spagnola. La pandemia del 1918-1920 a Cannara", va chiarito che i cannaresi denunciarono al sindaco il comportamento scorretto del dott. Boncristiani, non del dott. Zeri.

Il Sindaco Fabrizio Gareggia

Emergenza Covid: la seconda ondata

"Le nostre disponibilità sono esaurite. L'auspicio è che arrivi presto un vaccino contro il COVID, ma anche che il Governo prenda atto della necessità di assegnare risorse ai comuni per sostenere le economie locali."

Come preventivato e ampiamente annunciato, con l'arrivo della stagione autunnale sono ripresi i contagi e il nostro comune, che aveva superato indenne la cosiddetta fase uno, ha dovuto fare i conti con l'epidemia.

Dalla seconda metà di settembre si sono verificati i primi casi, circoscritti ad un unico episodio scatenante e poi, dopo un periodo di assenza di nuovi contagi, sul finire del mese di ottobre il numero di positivi ha iniziato a salire, in sintonia con i comuni limitrofi e con i dati regionali e nazionali. Abbiamo quindi riattivato il monitoraggio costante della situazione epidemiologica e i presidi di sostegno alla popolazione, già ampiamente rodati a partire dal mese di marzo, incontrando diverse criticità legate ad un complessivo affaticamento del sistema sanitario e di prevenzione che, tuttavia, garantisce ancora oggi livelli di sicurezza ampi per la nostra popolazione.

Le difficoltà in questo momento sono principalmente connesse ad una strategia nazionale che non riusciamo a percepire: i provvedimenti che si sono susseguiti in questi giorni hanno creato difficoltà interpretative e applicative che ne hanno diminuito l'efficacia. L'incertezza dei promessi sostegni all'economia ha fatto il resto.

Vista dalla prospettiva di un sindaco, questa situazione desta particolare preoccupazione più sul versante della ripresa economica che su quello sanitario. I comuni, come è ormai cosa nota, sono stati oggetto di tagli costanti e continui da circa venti anni e sono privi degli strumenti necessari per rispondere alle esigenze delle attività che, a causa delle chiusure o limitazioni imposte dal Governo, vivono un momento di profonda crisi.

Sul versante delle famiglie le criticità sono legate a situazioni di contrazione del reddito da un lato e, dall'altro alla didattica a distanza nelle scuole.

Per quanto abbiamo potuto, il nostro impegno è stato quello di concedere contributi con fondi del nostro bilancio alle famiglie per l'acquisto di generi di prima necessità: fortunatamente avevamo delle disponibilità che al momento, però sono esaurite.

In molti, sia cittadini che imprese, hanno chiesto di poter sospendere o ridurre la pressione fiscale. Si tratta di una richiesta legittima alla quale, però, sarà molto difficile dare riscontro in mancanza di risorse statali che vadano a compensare il minor gettito per i comuni. L'auspicio è che arrivi presto un vaccino contro il COVID, ma anche che il Governo prenda atto della necessità di assegnare risorse ai comuni per sostenere le economie locali, evitando di dilapidare miliardi di euro (spesi creando nuovo deficit) in misure di dubbia efficacia come il bonus per i monopattini elettrici o i banchi a rotelle.

Comune di
Bettona
terrenostre | 46
numero 8 - NOVEMBRE 2020

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile Vettonia

Indispensabili per la sicurezza

Presente in paese dal 2017, il Gruppo, si é distinto in numerose azioni con la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari ai cittadini con più di 65 anni, persone con disabilità o che vivono senza il supporto di una rete familiare. Recentemente hanno portato a casa di alcuni studenti materiale scolastico per seguire la didattica a distanza

di MICHELA PROIETTI

Nell'ultimo periodo sentiamo tanto parlare di Protezione Civile e dei servizi offerti. Ma che cos'è nello specifico? Che cosa fanno i membri che ne fanno parte? La PROTEZIONE CIVILE è il coordinamento delle azioni delle istituzioni, enti, corpi che intervengono in caso di eventi calamitosi, catastrofi, situazioni di emergenza in genere, a livello locale e nazionale, al fine di garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente.

Sono coinvolti:il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, gli Uffici Territoriali del Governo (Prefetture), i Sindaci,le Regioni, le Province, i Vigili del Fuoco, la Guardia Costiera, le Forze dell'Ordine, le Forze Armate, le Associazioni di Volontariato e la Croce Rossa Italiana.

L'attività di protezione civile interessa trasversalmente tutti i settori della vita civile, e si concretizza in un insieme di azioni riguardanti sia gli aspetti prettamente giuridici, operativi coordinati in sinergia.La PROTEZIONE CIVILE è chiamata in campo all'insorgere di qualsivoglia situazione od evento che comporti a persone, beni, ambiente, grave danno o pericolo da fronteggiare con misure straordinarie.

A Bettona dal 2017 è attivo sul territorio il "Gruppo Comunale di Protezione Civile Vettonia", grazie ad un gruppo di volontari coordinati da Filippo Piselli, dopo un corso base tenutosi a Foligno e varie esercitazioni con altri membri. Attualmente il Gruppo ha sede presso il Palazzetto delle Associazioni, a Colle di Bettona.

Il Gruppo è stato partecipe durante il Natale 2018 e 2019 in piazza a Passaggio di Bettona. Molti cittadini poi sono entrati in contatto con questa nuova realtà con la scorsa quarantena usufruendo del servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari ai cittadini con più di 65 anni di età, persone con disabilità o che vivono senza il supporto di una rete familiare. Inoltre con l'aiuto della Protezione civile sono stati recapitati a casa di alcuni studenti del nostro territorio, materiale scolastico e computer, necessari per seguire la didattica a distanza. Al numero di telefono 075-9869235, gli operatori hanno risposto alle numerose richieste dei cittadini dando anche un sostegno logistico e di conforto. Con la riapertura della scuole e la ripresa delle lezioni in presenza a Settembre scorso, i Volontari della Protezione Civile sono stati di grande aiuto per agevolare gli ingressi in classe degli alunni ed evitare assembramenti. Per ultimo, ma non per importanza, il servizio prestato nei giorni dedicati ai nostri defunti a novembre, presso il Cimitero comunale di Bettona dove i volontari, all'ingresso, fornivano guanti e controllavano i flussi dei visitatori. Importante sottolineare come nell'ultimo periodo siano arrivate numerose richieste da parte di cittadini, per entrare a far parte del Gruppo, ma vista la fase di pandemia, potranno partire corsi solo da remoto, dalla piattaforma Zoom. Vicino al Gruppo anche il geometra Mario Papalia, responsabile dell'area tecnica, per il supporto e il coordinamento. È importante incentivare, dare sostegno, essere vicini e vedere crescere, non solo in un periodo di emergenza come questo che stiamo affrontando, gruppi di volontariato, di associazioni, per il bene di tutti.

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)

La casa un pezzo alla volta

L'ARCHITETTO

di Lamberto Caponi

Nel 1978 l'Archistar Renzo Piano ideò la cosiddetta "casa evolutiva", una sorta di tunnel prefabbricato in cemento armato con una facciata vetrata mobile che all'occorrenza poteva scorrere per aumentare lo spazio a seconda delle esigenze della famiglia. In realtà la concezione di ampliare e migliorare la casa è esistita da sempre, i nostri borghi medievali ne sono la prova, una serie di costruzioni addossate l'una all'altra sorte in maniera spontanea senza un preciso disegno urbanistico e senza alcuna regola. Da quando invece si è cominciato a voler regolamentare tutta l'attività umana, anche il comprensibile bisogno di innovare o fare aggiunte alla propria dimora, è condizionato da una serie di limitazioni e teorie, anche contrastanti. Ma mentre gli immobili rimangono tali, le regole subiscono una continua evoluzione, per cui ciò che un tempo era considerato legittimo, oggi con le nuove disposizioni potrebbe non più esserlo. Allora ecco che si vedono in giro mezze case rimaste tali, oppure ampliamenti iniziati e non ultimati, una casa pericolante abbandonata accanto a quella nuova, o residui di un passato quando non era conteggiato tutto ciò che stava sopra il piano di gronda, con ispirazione allo stile irlandese… Al contrario con l'idea geniale di Renzo Piano l'involucro esterno rimane sempre lo stesso mentre l'interno si muove a fisarmonica. Ma come mai poi non ha funzionato? Semplice, la casa oggi non è più il luogo fisso dove si è nati, ma un qualcosa di diverso che si può trovare ovunque nel mondo, dove si stabiliscono legami e ci si sente al sicuro. Può essere una stanza d'albergo, il posto dove si lavora, il luogo dove si trascorre la vacanza, che cambia durante il percorso della vita. Non facciamo quindi progetti a lungo termine, perché i progetti sono come gli alberi, alcuni crescono e altri non hanno sviluppo…

Famiglia Ercolanetti

Inaugurato un nuovo frantoio ecosostenibile

di LAMBERTO CAPONI

La coltura dell'olivo ha avuto da sempre un ruolo fondamentale nella tradizione contadina del Comune di Bettona. Il processo antichissimo di lavorazione a partire dalla coltivazione, alla raccolta e alla fase finale della spremitura, sono rituali che si ripetono da millenni con minime variazioni rispetto ad oggi. Il prodotto finale, universalmente riconosciuto tra gli alimenti più salutari e ricchi di proprietà terapeutiche, è largamente usato nelle diete, nella medicina e nella cosmesi. Alla fine dell'800, si potevano contare nel Capoluogo del Comune ben 11 frantoi e altri 18 nel restante territorio, che testimoniano le spiccate capacità organizzative di generazioni di coltivatori, i quali da sempre hanno contribuito in maniera significativa alla salvaguardia dell'ambiente.

È con questo intento che la Famiglia Ercolanetti ha inteso proseguire questa tradizione inaugurando il 4 ottobre scorso un nuovo impianto all'avanguardia, realizzato a tempo di record con tenacia e determinazione, in grado di garantire un prodotto d'eccellenza e all'insegna della sostenibilità. La nuova attività si aggiunge a quella di agriturismo già esercitata dalla famiglia nelle immediate vicinanze. La costruzione, su un progetto dell'Ing. Fabio Zietta, sorge lungo la strada che conduce a Bettona dalla Frazione di Passaggio ed è particolarmente curata sotto il profilo estetico e funzionale.

Il processo di lavorazione è ad impatto zero e la vera innovazione consiste nel sistema di digestione anaerobico mediante il quale il frutto non entra mai a contatto con l'aria durante tutto il suo percorso. Il macchinario, messo a punto con la consulenza del Prof. Servili della Facoltà di Agraria di Perugia, impiega un sistema enzimatico che non altera i polifenoli, garantendo stabilità all'olio ed esaltandone le qualità nutrizionali e salutistiche. Le sanse prodotte andranno poi ad alimentare un biodigestore per la produzione di energia elettrica, come pure il nocciolo sarà utilizzato per stufe e caldaie a biomassa e il fogliame per la concimazione.

Un frantoio quindi ecologico che rispetta l'ambiente e assicura un prodotto purissimo e fragrante, da provare!

Ercolanetti
VIA CORTA - BETTONA (PG)- ITALY
www.lamacinadibettona.it

INFO
Lisa Ercolanetti +39 3457078264
Seguici su Facebook *Frantoio Ercolanetti*
Instagram *Frantoio Ercolanetti*

Tradizione, passione e rispetto per la natura animano l'operato della famiglia Ercolanetti che da quattro generazioni custodisce e tramanda l'arte della coltura dell'olivo e della spremitura delle olive. Esperienza e macchinari innovativi garantiscono l'olio di eccellenza. Un olio dal gusto deciso, ma anche delicato, per chi ama la qualità della vita, del buongusto e del benessere.

NON LASCIARE I TUOI SOGNI SULLA CARTA

www.prestipay.it

Prestipay MAXI

Un prestito **MAXI** per realizzare grandi progetti!

Fino a 50.000€ per realizzare i tuoi progetti più importanti.

Presti pay

Il **Prestito Personale** fino a **30.000€**

per realizzare i tuoi desideri in modo veloce e trasparente.

Prestipay pluS

Il **prestito flessibile** che si adatta a te!

Scopri le opzioni **"salto rata"** e **"cambio rata"** di Prestipay pluS.

CREDITO CHIARO
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.

BCC Spello e Bettona
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Prestipay MAXI Prestipay pluS

Presti pay

Il credito veloce e trasparente